



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 13 novembre 2022

data

domenica, 13 novembre
2022

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION



Rassegna stampa



INDICE



Prime Pagine

13/11/2022	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 13/11/2022		
13/11/2022	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 13/11/2022		
13/11/2022	Il Giornale	8
Prima pagina del 13/11/2022		
13/11/2022	Il Giorno	9
Prima pagina del 13/11/2022		
13/11/2022	Il Manifesto	10
Prima pagina del 13/11/2022		
13/11/2022	Il Mattino	11
Prima pagina del 13/11/2022		
13/11/2022	Il Messaggero	12
Prima pagina del 13/11/2022		
13/11/2022	Il Resto del Carlino	13
Prima pagina del 13/11/2022		
13/11/2022	Il Secolo XIX	14
Prima pagina del 13/11/2022		
13/11/2022	Il Sole 24 Ore	15
Prima pagina del 13/11/2022		
13/11/2022	Il Tempo	16
Prima pagina del 13/11/2022		
13/11/2022	La Nazione	17
Prima pagina del 13/11/2022		
13/11/2022	La Repubblica	18
Prima pagina del 13/11/2022		
13/11/2022	La Stampa	19
Prima pagina del 13/11/2022		

Genova, Voltri

12/11/2022	Shipping Italy	20
Porto di Genova e i numeri dati senza guardare al passato		
12/11/2022	The Medi Telegraph	23
Quel braccio di ferro per i cantieri di Sestri: "Bono voleva chiudere ma ascoltò il territorio"		

12/11/2022	The Medi Telegraph	25
"Bono firmò un piano che prevedeva lo stop, poi ci indicò la via d' uscita industriale" INTERVISTA		

La Spezia

12/11/2022	Agenparl	26
Bilog alla Spezia nel 2023. In arrivo la Zona Logistica Semplificata tra Spezia e Parma		
12/11/2022	Ansa	28
Porti: Spezia, nel 2023 al via zona logistica semplificata		
12/11/2022	Citta della Spezia	29
Conclusa la terza edizione di Bilog		
12/11/2022	PrimoCanale.it	31
Porto della Spezia: nel 2023 al via zona logistica semplificata		
12/11/2022	Ship Mag	32
Si è chiusa la terza edizione di BiLOG. Nel 2023 appuntamento a La Spezia		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

11/11/2022	marchenotizie.it	<i>Redazione Centrale</i>	34
Porto di Ancona, presidente ADSP Garofalo: fieri della presenza di Fincantieri			
12/11/2022	Ancona Today		35
Come si vive il porto: Morandi Group e il mondo della scuola insieme per un progetto triennale			
12/11/2022	Corriere Marittimo		36
Garofalo (AdSP): "Fieri della presenza di Fincantieri ad Ancona" Consegnata la nave Viking Neptune			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

12/11/2022	CivOnline	37
Marina vittima della "movida"		
13/11/2022	CivOnline	38
Domani si pulisce la spiaggia del Marangone		

Napoli

12/11/2022	Ansa	39
Al via 'Navigare', Salone Nautico Internazionale di Napoli		
12/11/2022	Gazzetta di Napoli	41
Apre il 36° Navigare, il Salone Nautico Internazionale di Napoli al molo Luise, ma il problema resta l' assenza degli ormeggi.		
12/11/2022	Ildenaro.it	43
Confcommercio, incontro con Manfredi su imprese e turismo		

Salerno

12/11/2022	Ship Mag	44
Al Salerno Boat Show protagonista la 7a Giornata Nazionale sull' Economia del mare		

Brindisi

12/11/2022	Brindisi Report	46
Porto di Brindisi, incendio di un furgone: intervento dei vigili del fuoco		

Taranto

12/11/2022	Il Nautilus	47
Taranto hub d' importanti project cargo		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

12/11/2022	CoriglianoCalabro	49
Iniziativa Regione Calabria sul Porto di Corigliano Rossano		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

11/11/2022	gazzettadelsud.it	<i>Rachele Gerace</i>	50
Messina, la Scuola che dialoga col territorio: nasce il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto Nautico			
12/11/2022	Il Nautilus		52
Alla Liberty Lines le rotte di cabotaggio in Sicilia			
12/11/2022	Messina Ora		54
Collegamenti marittimi con le isole minori: Liberty Lines si aggiudica i servizi di trasporto			
12/11/2022	Messina Ora		55
Isole minori: Liberty Lines si aggiudica i servizi di trasporto, "dal 2023 nuove navi green"			
12/11/2022	New Sicilia		56
Isole minori, aggiudicati servizi di collegamento. Schifani: "Sospesi tagli delle corse invernali"			
12/11/2022	Oggi Milazzo		58
Milazzo - Isole Eolie, anche per i prossimi 5 anni Liberty Lines garantirà i collegamenti in aliscafo			
12/11/2022	SiciliaNews24		59
Trasporti isole minori, Schifani: "Sospesi i tagli delle corse invernali"			
12/11/2022	TempoStretto		61
Inchiesta su Cartour, cade il sequestro			

Catania

12/11/2022	LiveSicilia	62
Sbarchi a Catania, manifestazione al Porto: "Accogliamoli" VIDEO		

Palermo, Termini Imerese

12/11/2022	(Sito) Adnkronos	63
Rinasce il waterfront di Palermo		
12/11/2022	Il Sito di Sicilia	64
Waterfront Palermo, Carta "La città liquida in costruzione"		
12/11/2022	Italpress	65
Accordo quadro Porto Palermo, Carta "La città liquida in costruzione"		
12/11/2022	The Medi Telegraph	66
Palermo, patto fra città e porto per il nuovo waterfront		

Focus

12/11/2022	Ship Mag	68
Osservatorio sulla Portualità a Roma il 28 novembre: presente anche il viceministro Rixi		
12/11/2022	The Medi Telegraph	69
Ita Airways, Vago (Msc Crociere): "Dossier ancora aperto". Le nuove navi Explora saranno costruite a Genova		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63821310
mail: servizioclienti@corriere.it



Sempre più solo in testa
Napoli, undicesima
vittoria consecutiva
di **Monica Scozzafava**
a pagina 40



Domani gratis
Recessione,
come salvarsi
di **Ferruccio de Bortoli**
nel settimanale in edicola



Il patto di stabilità

PIÙ VOCE AI GOVERNI SUI CONTI

di **Lucrezia Reichlin**

Mercoledì scorso, la Commissione europea ha pubblicato la sua proposta di riforma del patto di stabilità e crescita ossia di riforma delle regole di finanza pubblica per i Paesi dell'Unione. La proposta sarà ora discussa a livello nazionale e nei vari consessi europei in un iter complesso e pieno di possibili incidenti di percorso. L'esito avrà importanti conseguenze per l'Italia. Paese altamente indebitato. Ma non siamo solo parte passiva. L'elaborazione di un punto di vista equilibrato sulla proposta e la capacità di fare valere le proprie posizioni, sarà un nuovo test per il governo. La proposta costituisce un grande passo avanti rispetto al sistema esistente, fatto di regole complesse e divenute irrealistiche nel contesto economico degli ultimi anni. Romano Prodi, da presidente della Commissione le aveva definite «stupide». Quella frase, tanto criticata allora, si è rivelata quanto mai appropriata alla luce delle crisi multiple degli ultimi 15 anni. Le ragioni sono diverse. Primo, se è vero che la sostenibilità del debito è un principio fondamentale, la valutazione non può essere legata ad un numero poiché dipende dalla complessa interazione tra crescita attesa, costo di rifinanziamento e deficit pubblico. Secondo, proprio per via di questa complessità, è bene che i Paesi siano pienamente responsabili delle scelte di spesa e di imposizione fiscale e che non le sentano come un obbligo di Bruxelles.

continua a pagina 28

Ucraina Zelensky: riprenderemo Donbass e Crimea



Una ragazza in equilibrio sulle macerie. È uno dei murales attribuiti a Banksy apparsi nei pressi di Kiev

LE OPERE A BORODYANKA

La poesia di Banksy sulle rovine di guerra

di **Vincenzo Trione**

Le favole di Banksy a Borodyanka, a 50 km da Kiev. Ovunque morte. Ma sui muri i disegni «capovolti».

a pagina 4

IL REPORTAGE: KHERSON LIBERATA

Senza luce né acqua Ma è l'ora della gioia

di **Andrea Nicastro**

Senza luce, acqua, Internet. Al freddo e isolati. Ma chi è rimasto a Kherson ora si sente felice e libero.

alle pagine 4 e 5

Tensioni Intesa con Malta, Cipro e Grecia: «Delusi dalla Ue»

Migranti, l'Italia con l'asse del Sud Ma Parigi attacca

La Francia: metodi inaccettabili e conseguenze

di **Stefano Montefiori**
e **Fiorenza Sarzanini**

Italia, Malta, Cipro e Grecia hanno ribadito — «In quanto Paesi di primo ingresso in Europa» — di trovarsi «a sostenere l'onere più gravoso della gestione dei flussi migratori» ed esprimono «delusione nei confronti della Ue». Restano le tensioni con Parigi.

alle pagine 6, 7 e 9

L'INTERVISTA AL MINISTRO TAJANI

«Su Ong e accoglienza deve muoversi Bruxelles»

di **Monica Guerzoni**

«L'Europa deve fare un codice di condotta per le Ong» dice il ministro Tajani.

a pagina 7

Il progetto Gli incentivi se si sceglie di rinviare il ritiro Pensioni, il piano Giorgetti Premio del 10% a chi resta

di **Federico Fubini**

Il nuovo piano del governo per le pensioni: incentivi per chi rinvia il ritiro. L'ipotesi di un premio del 10%.

a pagina 15

IL VOTO IN LOMBARDIA

Quella sinistra che condanna Letizia Moratti

di **Antonio Polito**

Il no duro di una fetta della sinistra a Letizia Moratti.

a pagina 11

MINISTERI, CHI FA COSA

Porti, balneari: il gran ballo delle deleghe

di **Tommaso Labate**

Il gran ballo delle deleghe. E il Sud passa a Fitto.

a pagina 10

GIANNELLI



PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

SIAMO SEMPRE SULLA CRESTA DEL FUORIONDA

Siamo tutti fuorionda. «Chiedo scusa a Giuseppe Conte per un fuorionda poco elegante ma usato in modo del tutto falso, scorretto e decontestualizzato». Lo ha affermato in una nota il ministro della Difesa, Guido Crosetto, dopo che «Striscia la notizia» aveva diffuso un fuorionda con alcuni suoi giudizi che riguardavano il presidente del M5S: «Ho a che fare con un decontestualizzato? La verità è che siamo tutti deconte-

Irishi
Viviamo in un mondo digitale, inseguiti ovunque da una telecamera o da un microfono

stualizzati quando non ci rendiamo conto di vivere ormai in una società mediatizzata, sommersi in un mondo digitale, inseguiti ovunque da una telecamera o da un microfono. Non esiste più la vecchia distinzione tra mondo e rappresentazione, anzi è giunto al suo apogeo quel lungo processo che ha trasformato il mondo in immagine e, grazie ai media e ai social, lo ha smaterializzato. A scuola i professori sono tenuti sotto controllo dai telefonini degli studenti, non

c'è personaggio famoso che non parli mettendosi una mano davanti alla bocca, il fuorionda è sempre online. La famosa illuminazione di Nietzsche, «non esistono fatti, ma solo interpretazioni», è stata diversamente riformulata dalla tecnologia digitale: non esistono fatti, ma solo interviste. Accettati dalle immagini abbiamo perso ogni pazienza cognitiva. Tutto in noi ha urgenza di manifestarsi, persino a microfono spento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE CONFESSIONI DI ZEMAN

«Odio i comunisti e sono juventino»

di **Aldo Cazzullo**

«Sono nato juventino. E parlo contro tutti. Compresa la finanza che controllava Roma e Lazio». Le confessioni di Zeman, dai comunisti — «li odiavo» — a Di Battista.

alle pagine 24 e 25

COME LE IDEE DI SINISTRA SONO MIGRATE A DESTRA

Il nuovo libro di LUCA RICOLFI

La MUTAZIONE

Rizzoli





Leo Tarasco aveva assegnato la Certosa di Trisulti a Steve Bannon e fatto il giro dei ministeri. Ora è capo dell'Ufficio legislativo di Sangiuliano. Il merito innanzitutto



Domenica 13 novembre 2022 - Anno 14 - n° 313
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostinati e contrari"
Spedizione a/b postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/05/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ESCLUSIVO Il progetto targato Gualtieri Roma, dove e come sarà l'inceneritore

■ L'impianto che divide Pd e 5Stelle sorgerà a Santa Palomba, a Sud della Capitale, su un terreno pagato 20 anni fa 500 mila euro e rivenduto al Campidoglio per 7,5 milioni. La Raggr. voleva utilizzarlo per la differenziata

● BISIGLIA A PAG. 2 - 3

Mannelli



PARLA VAROUFAKIS

"Meloni ormai
è stata cooptata
dal Sistema..."



● MARRA A PAG. 7

SPINTARELLA DI DRAGHI

Di Maio in corsa
come inviato Ue
nel Golfo Persico



● GIARELLI A PAG. 4

Circonvenzione di capace

» Marco Travaglio

«Il grande ritorno di Di Maio. La Ue lo vuole emissario nel Golfo». La lieta novella l'annuncia Repubblica. Il Golfo non è quello di Napoli, dove Di Maio volava in campagna elettorale (ma solo nelle pizzerie) prima di esser trombato dagli elettori: è il Golfo Persico dove «può essere il profilo migliore per trattare con gli Stati e aiutare a strappare prezzi più vantaggiosi nelle forniture di petrolio». Che sia proprio la Ue a volere il «grande ritorno» è invece un tantino dubbio: lo spingitore di Di Maio è Draghi, che avrebbe lasciato il suo nome a Borrell come ultima volontà prima di lasciare Palazzo Chigi. Ora, noi siamo certi che Di Maio svolgerà con diligenza il nuovo compito (anche se nella diplomazia europea e italiana ci sono decine di figure in grado di farlo come o meglio di lui). Diversamente da chi irrideva il «bitorito» per poi promuoverlo a statista appena entrò in guerra con Conte e nelle maniche di Biden e Draghi diventando Di Mario, gli abbiamo sempre riconosciuto molte doti: riflessi pronti, capacità di lavoro, apprendimento e furbizia (pericolosa scoria della intelligenza). Perciò ci domandavamo che gli sia saltato in mente di suicidarsi politicamente diventando l'opposto di se stesso, sabotando Conte, inimicandosi gli elettori 5S senza conquistare altri, prima con la battaglia persa per Draghi al Quirinale e poi con la scissione di Insieme per il Futuro (poi Impegno Civile, poi nulla) con 65 parlamentari in vena di eutanasia.

Ora che le acque si ritirano, la risposta affiora dai relitti del naufragio: Di Maio l'hanno rovinato Draghi e Letta. Già a gennaio-febbraio, quando si sbatteva per portare Min-Mario al Colle e punteggiava alle spalle la Belloni («mia sorella») in odio a Conte e per amore di Draghi, qualcuno gli aveva fatto balenare che Palazzo Chigi sarebbe toccato a lui. Poi Draghi restò dov'era. E iniziò a vendicarsi di Conte che gli aveva guastato i piani. Ecco le telefonate a Grillo perché se ne liberasse e poi sposasse la scissione dimaiana, svuotando il M5S e consentendogli di governare senza tradire l'impegno di non cambiare maggioranza. Mai un calcolatore come Di Maio avrebbe avviato la scissione senza la garanzia di colleghi per sé e i suoi: e glieli garantì Letta, scommettendo - come Draghi - sulla morte di Conte e sul trionfo del Pd. Ma mai un calcolatore come Di Maio avrebbe mollato il certo per l'incerto senza la promessa di un incarico in caso di trombatura: e quella non poteva che arrivarci da Draghi. Ora incassa il risarcimento per essersi immolato per il Sistema sull'altare dell'ennesimo Canticidio, poi fallito come tutti i precedenti. Chissà chi è il prossimo gonzo che si stupisce perché il Pd si alleanza con cani e porci, ma non con i 5Stelle, e perché al governo c'è la Meloni.

GUERRA AI POVERI LAURA E GLI ALTRI "OCCUPABILI" NEL MIRINO DEL GOVERNO

"Mi levano il Reddito, dormirò sotto i ponti"



I VERI DATI DEGLI ASSUNTI

ALTRO CHE 536: IN UN ANNO
HANNO FIRMATO CONTRATTI
352 MILA PERCETTORI, 1 SU 3

● CANNAVO E ROTUNDO A PAG. 8 - 9

IL MINISTRO: "COMPENSAZIONI AI TERRITORI"

Urso: "Si al rigassificatore di Piombino
e alle trivelle in Veneto: faremo tutto"

● SALVINI A PAG. 3

L'EX MINISTRO: "VOGLIONO DEMOLIRE I 5STELLE"

Patuanelli: "Superbonus, nessun 'buco':
ha prodotto lavoro, sviluppo e risparmi"

● DE CAROLIS A PAG. 5

» ARRESTATO D'ONOFRIO

**Sembra l'arbitro
degli arbitri,
invece è un narco**

» Davide Milosa

Narco al soldo di un'organizzazione che su Milano ha trafficato dalla Spagna otto tonnellate di droga in due anni e ai vertici della giustizia arbitrale.

A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Moratti nuova Radiolùtina a pag. 10
- Fini Ponte sullo Stretto: un'infamia a pag. 11
- Corrias Piantadosi, il ministro-alga a pag. 19
- Mercuri Le calotte polari in agonia a pag. 11
- Spadaro Nella distruzione, la Fede a pag. 11
- Luttazzi C'è un canguro al funerale a pag. 18

QUELLI CHE LA "TRUFFA"

Espresso, indagati
ancora nei giornali

● GRASSO A PAG. 16

MARCO TULLIO GIORDANA

"PPP vale Leopardi
L'ossessione di Moro
tra me e Bellocchio"

● FERRUCCI A PAG. 20 - 21



La cattiveria

Kherson, Putin si ritira
anche se aveva
vinto il referendum.
L'esatto contrario
di Renzi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



DUGIN CONTRO PUTIN

Zelensky, nessuna
pace: "Riprendere
Donbass-Crimea"

● IACCARINO A PAG. 14



il Giornale



DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 270 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3396 il Giornale tel. 02.7610.0101

PRESSIONE FISCALE RECORD

IL GOVERNO ALLA PROVA DELLE TASSE

Urso: tagliare il cuneo per un beneficio a imprese e lavoratori. Confindustria scettica

Gian Maria De Francesco

■ «Il taglio del cuneo fiscale sarà per due terzi per il lavoratore e un terzo per l'azienda». Il ministro delle Imprese Adolfo Urso anticipa i contenuti di uno dei provvedimenti della manovra.

con Digiorgio, Malpica e Parietti alle pagine 2-3

CORAGGIO E DISCONTINUITÀ

di Augusto Minzolini

Se c'è un elemento che per ora manca nell'azione del governo di Giorgia Meloni è un intervento, più o meno profondo, sul fisco. L'esecutivo di centro-destra, pardon di destra-centro, è stato geloso della propria identità su temi come la sicurezza, l'immigrazione, ma sul tema delle tasse, per ora, siamo ancora alle promesse. Eppure quest'anno, a guardare i numeri forniti dalla Cgia di Mestre, la pressione fiscale nel nostro Paese ha raggiunto il suo massimo storico. Un dato che dovrebbe fare riflettere una coalizione inventata trent'anni fa da Silvio Berlusconi proprio sulla battaglia contro l'eccessiva tassazione. Come pure il taglio delle imposte è stato la bandiera di due mostri sacri del conservatorismo mondiale, cioè Margaret Thatcher e Ronald Reagan.

Quindi, dal punto di vista simbolico, per marcare la tanto citata discontinuità, si sente per ora l'assenza di un'iniziativa del genere. Le decisioni prese dal governo Meloni sull'economia sono, infatti, in linea con quelle di Draghi, solo che quest'ultimo era a capo - questa è la differenza di non poco conto - di un esecutivo "tecnico", non politico. Il fisco è al momento, per il governo di destra-centro, un argomento quasi accademico: se ne parla, se ne discute, ma alla data odierna non è stata presa nessuna decisione. E anche nelle ipotesi che circolano sui possibili interventi, l'approccio è estremamente timido. Ad esempio, si parla della conferma del taglio del cuneo fiscale del 2%, cioè nulla di più di quello che aveva deciso Draghi

come misura emergenziale, che è ben poca cosa rispetto alle promesse fatte in campagna elettorale, al punto che Confindustria se ne lamenta. Come pure la cancellazione delle cartelle fiscali riguarderebbe quelle fino a mille euro, mentre ci sarebbe solo uno sconto per quelle fino a 3mila: un'operazione minimale. Per non parlare poi della "flat tax" che dovrebbe intervenire solo per i lavoratori autonomi con reddito basso.

Naturalmente la motivazione addotta per spiegare tanta prudenza è l'assenza di soldi. Dato incontestabile. Ma è anche vero che l'intervento in materia fiscale è l'espressione di una filosofia che non si basa su ragionamenti ragionieristici sui numeri. Nell'idea liberale la leva fiscale serve a mettere in circolo risorse per aumentare consumi, quindi offerta e occupazione. È un impulso allo sviluppo. L'ormai arcinota curva di Laffer che fece la fortuna di Reagan si basava su questa scommessa.

Ora, in questa congiuntura, nessuno può immaginare grandi rivoluzioni, ma un intervento, appunto, simbolico a inizio mandato avrebbe sicuramente dato un'impronta diversa rispetto al governo precedente. Ma forse la vera differenza tra una coalizione di centro-destra e destra-centro è proprio qui: nella prima, di impostazione liberale, i temi economici sono preminenti, ne rappresentano l'identità; nella seconda, invece, si punta su temi più cari alla destra - quelli ispirati alla sicurezza, ad un pizzico di sciovinismo che ne rispecchiano il profilo - perché, in fondo, subisce il richiamo dell'intervento pubblico, dell'economia sociale.

L'EX MINISTRO RIPPESCATO NEL GOLFO

La follia dell'Europa: poltrona per Di Maio

Marco Gervasoni a pagina 9

INTERVISTA ALLA RONZULLI

«Cambiare il Superbonus? Sì, ma spostare la scadenza»

Francesco Boezi

a pagina 6



IMPEGNO Il capogruppo dei senatori di Forza Italia Licia Ronzulli

ASSE ITALIA, CIPRO, MALTA E GRECIA: «I RICOLOCAMENTI NON FUNZIONANO»

Migranti, i Paesi del Sud: ong fuorilegge

«SE NON CI SALVA, SIA UCCISO IL RE»

Dugin scarica Putin Ma poi ci ripensa

Gian Micalessin alle pagine 10-11



IDEOLOGO Alexander Dugin, vicinissimo allo Zar

IL CONFLITTO

La ritirata dei russi Via da Sebastopoli

Basile e Guelpa alle pagine 10-11

Lodovica Bulian

■ Resta alta la tensione con la Francia sui migranti. «L'Italia non rispetta il diritto internazionale, né il diritto marittimo», accusa la ministra degli Esteri Catherine Colonna. In attesa di un chiarimento fra Giorgia Meloni ed Emmanuel Macron, il governo rilancia l'asse con Cipro, Grecia e Malta.

servizi alle pagine 4-5

ROSSO MALPELO

Meloni non insegue soltanto il consenso

Paolo Guzzanti a pagina 5



all'interno

SPUNTE IN VENDITA

Caos Musk Falso tweet, azienda crolla

di Andrea Bianchini

a pagina 15

LA STORIA

«Io, direttore di un'orchestra di non vedenti»

Piera Anna Franini

a pagina 15

PRIMA VOLTA

Rugby, l'Italia fa l'impresa: Australia ko

Paolo Bugatto

a pagina 20

CENTROCULTURA

Silicon Valley e le radici della magia

di Alessandro Gnocchi

a pagina 19

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO È A CARICO DELL'UTILE

IL GIORNO

DOMENICA 13 novembre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, lanciata la candidatura: «No ai veti»

**Maran spiazza il Pd:
sfido Fontana e Moratti
Altolà dei vertici dem**

Anastasio a pagina 9



Desio, l'Accademia nella bufera

**Una psicologa
nella palestra
delle Farfalle**

Galimberti a pagina 16



Più figli, meno tasse: il fisco di domani

Il governo punta al quoziente familiare: la prima applicazione con il Superbonus. È il modello francese sostenuto da Mitterrand
L'inchiesta Mai così pochi bimbi in Italia, le spese e le paure che fermano i genitori. Il ministro Roccella: cambiare l'assegno unico

Servizi
da p. 2 a p. 5

E il Paese cresce

Fisco a misura di famiglia

Davide Nitrosi

Ora che il tabù del quoziente familiare è infranto, evitiamo di ricostruire muri ideologici e cerchiamo di ragionare in maniera laica, senza tifo da stadio.

A pagina 3

Elezioni Regionali in Lombardia

Resa dei conti prima del voto

Armando Stella

La candidatura di Pierfrancesco Maran alla presidenza della Lombardia ha aperto la resa dei conti nel Pd. Con tutti i rischi di un congresso anticipato.

A pagina 9

**IL FALCO DUGIN AVVERTE LO ZAR: GLI ERRORI SI PAGANO CON LA VITA
BLITZ DI BANKSY IN TERRITORIO UCRAINO CONTRO LA GUERRA**



Da Kiev a Mosca, Putin nel mirino

Aleksandr Dugin, filosofo e uno dei pensatori di riferimento di Putin, attacca lo zar con un post sul Telegram: «Un sovrano ha la pievezza dei poteri per salvarci tutti

ma anche la responsabilità in caso di fallimento». Se il sovrano non salva il suo popolo - spiega Dugin -, il suo destino è la morte. Parole forti, a poche ore dalla li-

berazione di Kherson. Intanto, in Ucraina, Banksy raffigura il judoka Putin battuto da un ragazzino.

Servizi alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Procuratore degli arbitri

**Arrestato e sospeso
D'Onofrio, narcos
ex militare
e dirigente Aia**

Palma nelle Cronache

Lo studio su 10mila scheletri

Vita, morte e droga
Ecco i milanesi
dall'epoca romana

Ballatore nelle Cronache

Agguato fatale nei boschi

**«Erano armati
in file da due
come soldati»**

Servizio nelle Cronache



La Vecchia: possiamo convivere

**Covid, è finita
l'emergenza**

Panettiere a pagina 15



Capitani d'impresa

**La signora
della liquirizia**

Arminio alle pag. 12 e 13



Australia ko, è la prima volta

**Il rugby azzurro
fa l'impresa**

Querusti nel Qs

Impermeabile

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDCOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LAND.IT



Oggi su Alias D

FREUD «L'uomo Mosè», ritrovato nel 1979 il romanzo «storico», tappa del confronto che ossessionò fino alla morte il fondatore della psicoanalisi



Le Monde diplomatique

DA MARTEDÌ 15 Dossier: l'escalation in Ucraina e la sinistra; Qatar, la coppa di troppo; Identità in Nuova Caledonia; America latina e conflitti di vicinato



Visioni

LUCA GUADAGNINO Il regista parla di «Bones and All», in sala dal 23 novembre, tra cinema e desiderio
Mazzino Montinari pagina 11

IN COLLABORAZIONE CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,90

DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 272

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Biden e Xi in un recente vertice da remoto foto Mandel Ngan/Getty Images



Guerra in Ucraina, clima devastato, pandemia, economie allo sbando... Con l'ombra dei due assenti Putin e Zelensky, domani a Bali si incontrano Joe Biden e Xi Jinping, per la prima volta di persona. Sarebbe il G20, ma siamo tutti appesi a quei due **pagine 2, 3**

CI SARÀ UN VERTICE STRAORDINARIO, MA ROMA TROVA SOLO GRECIA, CIPRO E MALTA COME ALLEATI

L'Italia si fa piccola contro l'Europa

■ Ci sarà un vertice europeo straordinario sui migranti, entro fine mese. «Non possiamo permetterci che stati membri si sottrino in pubblico, rischiando una nuova mega crisi», ha detto uno dei vicepresidenti della Commissione Ue. Il governo Meloni ci andrà con alleanze ristrette. Ieri il ministro Pianedosi ha sottoscritto un docu-

mento solo con i colleghi di Atene, Nicosia e La Valletta. Dieci giorni fa Italia, Spagna, Grecia, Cipro e Malta avevano annunciato una dichiarazione congiunta sul meccanismo del ricollocaimento volontario dei migranti, sul mancato funzionamento del quale sono molto critici. Ma ieri la Spagna si è sfilata, non volendo evidentemente

appoggiare l'Italia nel suo scontro con Parigi. La dichiarazione congiunta è stata così a quattro e si è concentrata nelle critiche alle navi delle Ong che non rispetterebbero «lo spirito» delle leggi internazionali. Premessa per il governo Meloni al ritorno dei decreti sicurezza Salvini del Conte uno.

CIRILLO A PAGINA 5

Migranti

Il modello Meloni non è un diversivo

BRUNO MONTESANO

■ La pericolosità del governo Meloni è spesso risolta così: sarà quasi tutto uguale, in economia le mani sono legate - da energia, Ucraina, effetti del Co-

vid, inflazione -, in politica estera ancora di più. In fin dei conti, il discorso di Meloni lo ha dimostrato, è una destra moderata.

— segue a pagina 5 —

Economia

Privatizzazioni e tagli per sgonfiare la grande bolla

LAURA PENNACCHI

La svolta storica che il mondo sta vivendo, da qualcuno deprecata in quanto the age of mega-threats («l'età delle megaminacce»), viene descritta come poliorisi per indicare una convergenza drammatica di molte crisi (economica, sociale, energetica, ambientale, democratica, militare) che si alimentano a vicenda. Un elemento critico, però, spicca tra gli altri ed è il punto a cui è giunto il processo di circolazione finanziaria analizzato nel libro di Riccardo Bellofiore.

— segue a pagina 6 —

Midterm Usa

I movimenti sociali hanno fermato l'«onda rossa»

BRUNO CARTOSIO

A tutt'oggi, nel paese più tecnologico del mondo, i risultati elettorali sono ancora parziali. Dati più precisi si sapranno ad almeno una decina di giorni dall'8 novembre. E anche allora saranno provvisori: non solo perché la composizione del Senato - 50 a 50, oppure 51 a 49 per l'uno o l'altro - si avrà solo dopo il ballottaggio del 6 dicembre in Georgia, ma perché i repubblicani li contesteranno, opponendo ricorsi legali e chiedendo riconteggi negli stati in cui la vittoria altrui è stata più risicata.

— segue a pagina 6 —

Lele Corvi



SS, INTERVISTA A TODDE

«Il Pd svolta a destra? Noi siamo progressisti»



■ Alessandra Todde, vicepresidente del M5S, esprime un giudizio netto sulle prime azioni del governo Meloni: «Sono arroganti coi deboli e zerbino coi forti». Poi si sofferma sui rapporti col Pd: «Sono in fase di transizione, noi abbiamo scelto di essere forza progressista». **SANTORO A PAGINA 4**

all'interno

Cop27 L'agrobusiness tenta l'assalto ai negoziati

MARINELLA CORREGGIA

PAGINA 6

Voto Usa Sempre più pari, l'Arizona resta ai Dem

MARINA CATUCCI

PAGINA 8

Piattaforme Cognome arabo? PayPal blocca il conto

ELIANA RIVA

PAGINA 8

Se Dugin cita Frazer La democrazia illiberale, l'elogio e la sua rimozione

FABIO CIARAMELLI

Nel post che l'ideologo nazionalista Alexander Dugin ha prima pubblicato e poi sembra aver rimesso, lasciando ovviamente traccia indelebile, c'è un esplicito attacco a Putin a causa della ritirata dell'esercito russo dalla città ucraina di Kherson.

— segue a pagina 2 —

DENARO IMMATERIALE

Ftx fallita in 10 giorni, è la crypto-bancarotta



■ Il denaro dematerializzato, la gestione di battere moneta in proprio aggirando gli stati, insomma il futuro. Ma una delle più grandi piattaforme mondiali di criptoalute ha dichiarato bancarotta. È la Ftx del golden boy Sam Bankman-Fried, multimiliardario a 27 anni e fallito a 30. **PANDOLFI A PAGINA 9**



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCC-N° 312
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892

771992-000170

Domenica 13 Novembre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBO L33

Il libro
Il vasto mondo
di Ennio Flaiano
tutta l'ironia
di un moralista
Giuseppe Montesano a pag. 14



L'Uovo di Virgilio
Dalle magie di Diego
al cimitero dei ricordi
È il Paradiso perduto
Vittorio Del Tufo in Cronaca



La storia
Morto il rifugiato
che viveva
in aeroporto:
ispirò Spielberg
Francesca Pierantozzi a pag. 12



Le idee il dibattito

Tecnologie digitali
La sfida
che l'Europa
può vincere
solo unita

Romano Prodi

Le grandi imprese che si fondano sulle tecnologie digitali non solo hanno modificato il nostro modo di vivere e le nostre tecniche produttive, ma hanno anche contribuito a rivoluzionare i rapporti di potere in tutto il pianeta. Sia che abbiano le loro radici nell'Ovest o nell'Est, sia che si chiamino Google, Apple, Alibaba, Tencent, Meta, Amazon o altre denominazioni, il loro fatturato non ha precedenti nella storia e supera per dimensione il PIL della maggior parte dei paesi del mondo. *Continua a pag. 43*

Nord-Sud
L'Autonomia
la scuola
e lo spirito
di crociata

Massimo Adinolfi

Non è solo una questione di soldi; è anche una questione sociale, politica, giuridica. C'è da scommetterci: l'autonomia differenziata sarà una delle pietanze principali che maggioranza e governo proveranno a servire al Paese, nel corso di questa legislatura, e per il Mezzogiorno sembra già avere un sapore indigesto. Il timore che le disparità territoriali aumentino, anziché diminuire, c'è, ed è ben giustificato. *Continua a pag. 43*

Il Napoli soffre ma batte l'Udinese (3-2): una stagione da record



Gennaro Arpaia, Marco Ciriello, Angelo Rossi, Anna Trieste, Roberto Ventre e servizi da pag. 16 a 21

Dopo il Mondiale
non smettete
di farci sognare

Francesco De Luca

Improvvisamente i Leoni hanno smesso di ruggire. E l'emozione è diventata un brivido, un timore, dopo i due gol presi dall'Udinese in tre minuti, con il primo sbandamento stagionale del colosso coreano Kim. Ma il Napoli non poteva rovinare la festa, l'undicesima vittoria di fila in campionato (un record) e il vantaggio sulle inseguitrici più immediate che sale a 11 punti, in attesa delle partite di Lazio e Milan. *Continua a pag. 43*

La gioia di Spalletti

«Fin qui stratosferici
e non era scontato»

Pino Taormina a pag. 19

Migranti, l'asse mediterraneo

►Grecia, Malta e Cipro: fronte comune con l'Italia. «Noi in prima linea, delusi dai ricollocamenti»
Il piano di Roma: più fondi e militari in Africa, nuove regole per le Ong. Ma Parigi attacca ancora

Altri tre Paesi del Mediterraneo con l'Italia: anche Grecia, Malta e Cipro attaccano: «Noi in prima linea, delusi dai ricollocamenti». Il piano di Roma: più fondi e militari in Africa e nuove regole per le Ong. Ma resta alta la tensione con la Francia sui migranti. «L'Italia non rispetta il diritto internazionale, né il diritto marittimo», accusa la ministra degli Esteri Catherine Colonna.

Bechis, Gentili, Pierantozzi
alle pagg. 6 e 7

Bonomi: è possibile trovare 50 miliardi
La Confindustria in campo:
va tagliato il costo del lavoro

Jacopo Orsini

Tagliare la spesa pubblica per ridurre le tasse. Il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, apprezza le prime mosse del governo ma chiede

un intervento deciso sul costo del lavoro. «Se vogliamo rimettere soldi in tasca agli italiani, specialmente quelli con redditi bassi, cioè sotto i 35mila euro, bisogna tagliare le tasse». *A pag. 2*

Sbarra (Cisl)
«Giusto il dialogo
tra premier
e parti sociali»

Nando Santonastaso

Per il segretario Cisl, Sbarra, è «positivo il dialogo della premier con le parti sociali» ma avverte: serve un progetto di riforme. *A pag. 4*

La riflessione
Siamo il Paese
delle riforme
«fatte e disfatte»

Serena Sileoni

In Italia, sono tante, da tanti anni le riforme non solo promesse, ma anche «tentate, fatte, disfatte, mancate, abrogate». *A pag. 42*

Il caso

Arbitri, il pm
dalla doppia vita:
narcotraffico

È bufera sull'Associazione arbitri dopo l'arresto del procuratore capo Ala, Rosario D'Onofrio, l'ex militare finito nella rete di un'operazione della Dda di Milano e della Finanza per traffico di droga. Secondo gli investigatori D'Onofrio era al centro di un traffico di droga tra Italia e Spagna, e durante il lockdown usava la mimetica per muoversi liberamente. *Catapano e Guasco a pag. 13*



Il ritratto

Effetto DeSantis
l'italiano
che sfida Trump

L'allievo contro il maestro? DeSantis contro Trump? Il governatore della Florida è l'unico vero vincitore di queste elezioni di midterm negli Usa. E da qui al 2024 potrebbe preparare la sua candidatura alle Presidenziali sfidando Biden. DeSantis, 44 anni, si sente italiano fino al midollo, in particolare campano: i nonni sono originari dell'Irpinia e del Casertano. *Marfè a pag. 8*



OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY®

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE
DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ
DA SOLI E IN POCHI MINUTI

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

NOCAVITY®

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

OTTURAZIONE FACILE E VELOCE

PROVA INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO
È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUT/MIN SANITÀ DEL 26/04/2019



Il Messaggero



24h € 1,40*
Sped. in A.P. 08/03/2002 con L.43/2004 art.1 c.1 DGR RM

NAZIONALE

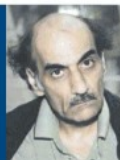


Domenica 13 Novembre 2022 • S. Diego

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

"The Terminal"
Parigi, morto
il rifugiato che viveva
in aeroporto
Ispirò Spielberg
Pierantozzi a pag. 12



Due mete del "folletto"
Italrugby, la storica
vittoria sull'Australia
con super Capuozzo
Ricci Bitti nello Sport



Spalletti vince ancora
Juve-Lazio, si decide
l'anti-Napoli
Roma, col Toro
per ripartire
Nello Sport



Battaglie digitali
La sfida
che l'Europa
può vincere
solo unita

Romano Prodi

Le grandi imprese che si fondano sulle tecnologie digitali non solo hanno modificato il nostro modo di vivere e le nostre tecniche produttive, ma hanno anche contribuito a rivoluzionare i rapporti di potere in tutto il pianeta.

Sia che abbiano le loro radici nell'Ovest o nell'Est, sia che si chiamino Google, Apple, Alibaba, Tencent, Meta, Amazon o altre denominazioni, il loro fatturato non ha precedenti nella storia e supera per dimensione il Pil della maggior parte dei paesi del mondo.

Bisogna tuttavia prendere atto che questi giganti globali hanno le loro radici e il loro cervello esclusivamente negli Stati Uniti e in Cina.

Naturalmente i rapporti fra queste grandi imprese e i loro governi di riferimento sono totalmente diversi a seconda del quadro istituzionale in cui operano. In Cina, pur con metodi per noi inaccettabili, il Presidente e il Partito controllano le decisioni, i contenuti e la dimensione dei giganti digitali. I rapporti sono quasi invertiti nei paesi ad economia di mercato: l'influenza delle imprese sulla politica è, almeno fino ad ora, senza precedenti e quasi senza controllo.

Mentre in passato le politiche antitrust americane non solo punivano l'abuso delle posizioni dominanti delle aziende, ma impedivano il raggiungimento di dimensioni così grandi (...)

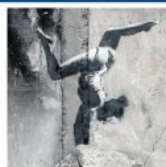
Continua a pag. 25

Urso: «Taglio graduale per il costo del lavoro»

►Bonomi replica:
«Bisogna ridurre
la spesa pubblica»

ROMA «Il taglio al costo del lavoro sarà graduale». Così il ministro allo Sviluppo Economico Adolfo Urso a *Il Messaggero*. Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi in pressing: «Si può ridurre il cuneo fiscale riducendo la spesa pubblica».
Cifoni, Mancini e Orsini alle pag. 2 e 3

Il giallo del post di Dugin dopo la ritirata dei russi da Kherson



Putin è sempre più isolato al Cremlino
«Merita la fine». Poi l'ideologo ritratta

ROMA «Se il capo supremo delude deve pagare con la vita». È giallo sul post (subito rimosso da Telegram) del filosofo ultranazionalista Alexander Dugin, indicato in passato come l'ideologo di Putin. Il ritiro da Kherson non è

stato preso bene. E il giallo fa pensare a una crepa profonda nel potere russo. Putin sembra in pericolo, lo conferma la decisione di non lasciare Mosca per il G20 in Indonesia.
Guaita e Ventura a pag. 11

Il caso Ftx

Le criptovalute
e la lezione
Lehman Brothers
Angelo De Mattia

È possibile che, nonostante (...)
Continua a pag. 25

Migranti, piano italiano per la Ue

►Il governo chiederà fondi e militari per creare hot-spot in Libia e Tunisia. «È il modello Turchia»
►Fronte europeo contro le navi ong: tre Paesi al fianco di Meloni. Ma da Parigi nuovi attacchi

Il giovane attore a Roma per presentare il film di Guadagnino



Chalamet
e la terapia
dell'amore

Timothée
Chalamet,
26 anni,
ieri a Roma
Satta a pag. 22

ROMA Pronto il piano italiano sui migranti da presentare all'Europa. «Modello Turchia».
Bechis, Gentili e Rosana alle pag. 6 e 7

Il cinghiale lo assale in giardino: amputati due arti a un anziano

►Mantova, il 92enne ha perso una gamba e un braccio. Caccia all'animale fuggito via

ROMA Azzannato da un cinghiale, braccio e gamba amputati. Dramma a San Giovanni del Dosso (Mantova): un 92enne in gravi condizioni, l'aggressione avvenuta nel giardino di casa. L'animale in fuga, ricerche per abbatterlo. A Roma la sfida impossibile tra abbattimenti (pochi) e blitz degli ambientalisti.
Marani e Zaniboni a pag. 15

L'acido nell'auto

Bimbo conteso,
i nonni minacciano
il perito del giudice

ROMA Lanciano acido alla consulente del giudice per un mancato affido.
Allegri e Errante a pag. 14

Arrestato D'Onofrio
Calcio, il trafficante
di droga promosso
pm degli arbitri

Alessandro Catapano
Claudia Guasco

Rosario D'Onofrio, detto Rambo, si era guadagnato il rispetto e la fiducia sul campo. Quello di calcio, con la giacca di procuratore capo dell'Associazione italiana arbitri, ma anche in quello del traffico internazionale di stupefacenti. D'Onofrio è stato arrestato con altre 42 persone: tra il 2019 e il 2021, il gruppo criminale avrebbe portato dalla Spagna all'Italia oltre sei tonnellate di marijuana e hashish.

A pag. 13

Buona Spesa, Italia!

TANTE OFFERTE
A SOLO
1 EURO

viene a scoprirle tutte nei nostri punti vendita fino al 20 novembre

mdspa.it

Il Segno di LUCA

SEGNO DEL CANCRO
BACIATO DAL CIELO

La Luna nel tuo segno è al centro di una configurazione particolarmente fortunata di cui tu sei il primo beneficiario. Godi di circostanze un po' fuori dal comune che ti fanno sentire nel tuo elemento e pienamente a tuo agio. Il vento soffia a tuo favore e non hai bisogno di fare niente perché le cose si fanno quasi da sole. Il cameriere celeste ha deciso di rivelarti tutti gli incantesimi per l'amore, ti basterà sussurrarli.
MANTRA DEL GIORNO
Prova a mettere amore in quello che fai.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse e altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Mezzogiorno, il Messaggero • Prima Piano-Roma € 1,30. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. I Grandi Giornali di Roma Antica - vol. I • € 7,90 (solo Last).

-TRX 11/12/11/22 22:33-NOTTE

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 13 novembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Emesso mandato di cattura nazionale

Il Pakistan finalmente si decide: «Arrestate i genitori di Saman»

Petrone a pagina 15



Cesena, dopo l'appello ai ladri

L'ultima lettera della mamma torna a casa

Senni a pagina 15



Più figli, meno tasse: il fisco di domani

Il governo punta al quoziente familiare: la prima applicazione con il Superbonus. È il modello francese sostenuto da Mitterrand
L'inchiesta Mai così pochi bimbi in Italia, le spese e le paure che fermano i genitori. Il ministro Roccella: cambiare l'assegno unico

Servizi
da p. 2 a p. 5

E il Paese cresce

Fisco a misura di famiglia

Davide Nitrosi

Ora che il tabù del quoziente familiare è in franto, evitiamo di ricostruire muri ideologici e cerchiamo di ragionare in maniera laica, senza tifo da stadio.

A pagina 3

L'inchiesta: tre su dieci mollano

Perché gli autisti fuggono dai bus

Massimo Pandolfi

Se lavorano di notte intascano ben 1,20 euro (uno virgola venti, sì) in più all'ora. Lordi. Benvenuti a bordo dei bus, pazienza se mancano gli autisti. Fuggono.

Alle pagine 18 e 19

**IL FALCO DUGIN AVVERTE LO ZAR: GLI ERRORI SI PAGANO CON LA VITA
BLITZ DI BANKSY IN TERRITORIO UCRAINO CONTRO LA GUERRA**



Da Kiev a Mosca, Putin nel mirino

Aleksandr Dugin, filosofo e uno dei pensatori di riferimento di Putin, attacca lo zar con un post sul Telegram: «Un sovrano ha la pievezza dei poteri per salvarci tutti

ma anche la responsabilità in caso di fallimento». Se il sovrano non salva il suo popolo - spiega Dugin -, il suo destino è la morte. Parole forti, a poche ore dalla li-

berazione di Kherson. Intanto, in Ucraina, Banksy raffigura il judoka Putin battuto da un ragazzino.

Servizi alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Bologna, al setaccio video e foto

Manichino a testa in giù, 20 antagonisti nel mirino

Bianchi, Carbutti, Rosato in Cronaca

Bologna, l'ordinanza del gip

Intercettazioni choc sul caso Ferrerio «Che bel cazzotto»

In Cronaca

Il Bologna chiude in bellezza

Riscatto rossoblù, contro il Sassuolo Thiago cala il tris

Nel Qs



La Vecchia: possiamo convivere

Covid, è finita l'emergenza

Panettiere a pagina 11



Capitani d'impresa

La signora della liquirizia

Arminio alle pag. 12 e 13



Australia ko, è la prima volta

Il rugby azzurro fa l'impresa

Querusti nel Qs

Impermeabile

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDCOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LAND.IT



IL SECOLO XIX



DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2.00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXVII - NUMERO 270, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SUL GENOVA-PALERMO
Scomparsa sul traghetto:
forse suicida per amore
D'ANNA / PAGINA 11



VERSO LA GARA DI SABATO A GENOVA
Rugby, per la prima volta
l'Italia batte l'Australia
CIMBRICO / PAGINA 50



Casa e mercati, come orientarsi
Bussola investimenti
Comprare un immobile e affittarlo: ecco quanto può rendere
Azioni, obbligazioni e altri prodotti: capire quando convengono
Domani l'inserito di 8 pagine in omaggio con **IL SECOLO XIX**

IL COMMENTO



MAURIZIO MAGGIANI

Il ministro
che critica i muri
ne suggeriva
la costruzione

Il ministro dell'Istruzione - istruzione pubblica, privata e parificata purché dedicata al merito - prof. Giuseppe Valditara ha inviato mercoledì scorso, ricorrenza Ue della Notte dei Cristalli in cui il nazismo rivelò al mondo il suo truce volto e anniversario del crollo del muro di Berlino in cui il blocco sovietico palesò al mondo il suo imminente disfarsi, un'accorata missiva indirizzata agli studenti per metterli in guardia contro la maligna utopia comunista, additando quel muro come icona della perversione di un'ideologia totalitaria dedicata all'isolamento e destinata alla distruzione. Non ho idea se i professori abbiano recapitato la missiva ai destinatari, se fossi comunista spererei di sì, più se ne parla male del comunismo, più si cerca di seppellirlo laggiù in fondo ai recessi della storia, e più la vecchia talpa scava, scava e scava finché, oplà!, ecco che te lo ritrovi ad aggirarsi come uno spettro per l'Europa; speriamo bene. Per quanto mi riguarda avrei un'unica obiezione da porre al signor ministro, specificatamente sull'occasione che ha scelto per il suo struggente appello, la caduta del Muro. Certo, se avesse fatto anche un pur breve accenno alla Notte dei Cristalli, male non ci sarebbe stato, ma posso pur comprendere l'urgenza e l'assillo dell'incombente comunista. Ogni volta che il ministro prende in mano il suo iPhone - io ce l'ho e secondo me ce l'ha anche lui - sa che tocca un pezzetto di comunismo, ci parla dentro, detta i suoi ordini ed esprime i suoi desideri.

SEQUE / PAGINA 13

I BLUCERCHIATI PERDONO 2-0 LO SCONTRO DIRETTO CON IL LECCO. CONTESTAZIONE DENTRO E FUORI LO STADIO



Sampdoria, agonia infinita

Il capitano Gabbiadini a terra. Per la Samp la situazione in classifica è sempre più grave. ARRICHELLO E BASSO / PAGINE 44-47

IL COMMENTO

PAOLO GIAMPIERI

I TIFOSI MERITANO
CHE SILOTTI
FINO ALLA FINE

C'è un momento in cui si deve mollare? Sì, mai. Non si deve mollare mai nella vita, figuriamoci su un campo da calcio dove, a tutti i livelli, vai comunque per giocare. La Sampdoria vista ieri contro il Lecce è stata ancora una volta brutta, bruttissima, tanto che i suoi tifosi si sono voltati di spalle e l'ultima volta era successo ai tempi di Novellino allenatore, dopo un filotto di 17 partite senza una sola vittoria. La Sampdoria è stata brutta, ma fino alla fine ha provato a segnare, anzi solo alla fine è andata discretamente vicina al gol. È un piccolissimo segnale ma va colto. Sono obbligati a farlo in primo luogo i calciatori. Migliorando la loro opera, miglioreranno se stessi. Fino alla fine possono correggere, perfezionare, far finalmente vedere qualcosa di bello. Le cifre sul tabellino, il 2-0 per il Lecce, possono ingannare, ma i nomi no.

SEQUE / PAGINA 44

NOTA CONGIUNTA DI ITALIA, GRECIA, CIPRO, E MALTA: «OGNI STATO CONTROLLI LE NAVI DELLE SUE ONG». CHIESTA UNA POLITICA BASATA SULLA SOLIDARIETÀ

Migranti, l'alleanza del Sud

Ventimiglia, pressing per riaprire il centro di accoglienza. Il vescovo Suetta: la Francia sia più umana

L'Italia trova alleati nella battaglia sulla distribuzione europea dei migranti. Grecia, Cipro e Malta hanno firmato insieme a Roma una nota in cui si chiede all'Ue di avviare una politica basata sulla solidarietà, in cui gli Stati controllino le navi delle proprie Ong. A Ventimiglia, dove cresce il numero dei migranti respinti dalla Francia, Forza Italia non esclude la necessità di riaprire il centro di accoglienza. Appello del vescovo Suetta: «La Francia sia più umana e leale».

SERVIZI / PAGINE 4 E 5



L'INSERTO "IL GIORNALE" / PAGINE 8 E 9

LE SCADENZE DEL GOVERNO

Alessandro Barbera / PAGINA 3

A rischio 20 miliardi
per i ritardi nel Pnrr

A Palazzo Chigi si accende l'allarme Pnrr. Secondo i tecnici, non sono stati spesi 20 miliardi su 42 e c'è il rischio di non rispettare le scadenze. Meloni ha deciso di avviare un confronto con i ministri.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

LA GUERRA IN UCRAINA

Rick Mave / IGHESON

Kherson, festa infinita
dopo la liberazione

L'Ucraina si è ripresa Kherson e la città è invasa dai festeggiamenti. La popolazione si è lasciata andare a una raffica di selfie con la bandiera: brindisi con la vodka tra i militari nella regione liberata.

GLI ARTICOLI / PAGINE 6 E 7

IL NUMERO UNO DI MSC CROCIERE

Vago: «Costruiremo
a Genova le nuove navi»

SIMONE GALLOTTI / INVIATO A DOHA



Il numero uno di Msc Crociere a Doha prevede 750 annunzi per la ripresa del settore e annuncia la costruzione nei cantieri di Sestri Ponente delle nuove navi Explora. Msc, intanto, conferma il suo interesse per l'ex Alitalia.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

IL PIANO SANITÀ PER LA LIGURIA

Tagli alle Maternità,
scatta la protesta

GUIDO FILIPPI / GENOVA



Proteste da medici, infermieri e cittadini dopo la presentazione del piano socio-sanitario della Regione Liguria che prevede il taglio dei punti nascita. L'assessore Gratarola: «Ne discutiamo, ma ci sono troppi reparti».

L'ARTICOLO / PAGINA 25

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi **PAGHIAMO**
di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenna.it

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi **PAGHIAMO**
di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenna.it

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Dinastie del vino.
Marta e Carlotta Rinaldi



A tavola con
Le sorelle Rinaldi
Le signore del Barolo
e la diversità
delle Langhe,
patrimonio
da proteggere

di Paolo Bracco
— a pagina 7

acea
energia
BUSINESS

Domenica

COPERTINA
L'IMPERIAL
DITO PUNTATO
AL FUTURO

di Salvatore Settis
— a pagina 1



TERZA PAGINA
«DON GIOVANNI» IN DIAVOLO

di Riccardo Muti — a pagina III

TEMPO LIBERATO
GUSTARSI «DRACULA»

di Paolo Albani — a pagina XVIII

Arredo Design 24

Materiali
Super rivestimenti
per reinventare
ambienti e stanze

di Fabrizia Villa
— a pagina 48



Lunedì

L'esperto risponde
Il modello Redditi
corregge il 730

— Domani con Il Sole 24 Ore

Bonomi: meno spesa per tagliare il cuneo Allarme credito dalle piccole imprese

Confindustria

Dalla riduzione del 4-5%
di spesa pubblica
50 miliardi per il lavoro

Baroni: Pmi prosciugate
dalle bollette, mancano
capitali per investimenti

Il ministro Urso annuncia
interventi per velocizzare
gli impianti di rinnovabili

«Bene i primi provvedimenti del Governo in tema di energia, ora avanti con il taglio al cuneo fiscale», dice il presidente di Confindustria Bonomi. «Abbiamo un cuneo del 46% ed è lì che bisogna intervenire». Tagliando del 4-5% la spesa pubblica si possono recuperare 40-50 miliardi per abbattere il carico fiscale sul lavoro. «Non possiamo fare tutto e subito. Il taglio del cuneo sarà per 2/3 per il lavoratore e 1/3 per l'azienda», spiega il ministro Urso. Anche perché sulle aziende pende il pericolo del credit crunch, dice il presidente della Piccola di Confindustria, Baroni: «Il caro bollette ha prosciugato la liquidità, mancano le risorse per investire».

Fotina, Ganz e Picchio — a pag. 3

Tanti titoli, poca liquidità: il freno che ancora pesa sui tassi del debito Ue

Emissioni pubbliche

I titoli del debito comune, i Next Gen Bond, pagano rialzi più elevati del Bund, ma anche dei francesi Oat e del Btp. A penalizzare i titoli emessi dalla Commissione per finanziare i programmi post pandemia ci sono le rigidità del collocamento e l'assenza di un mercato secondario.

Marco Ferrando — a pag. 20

POLITICA & AFFARI

Criptovalute,
nel crack di Ftx
spariti
1-2 miliardi
di dollari

Vito Lops — a pag. 6

Gas, in 52 giorni risparmiati 200 milioni di metri cubi

Centrali a carbone

Il maggiore utilizzo del carbone ha garantito risparmi per 200 milioni di metri cubi di gas in 52 giorni. È questo il bilancio della maggiore produzione di carbone assicurata da metà settembre spingendo al massimo, in base al piano Cingolani, i sette impianti della penisola.

Celestina Dominelli — a pag. 2

L'INTERVISTA

Crisostomo (Enel):
«Dal vertice di Bali
pochi progressi
sulla transizione
energetica»

Laura Serafini — a pag. 2

LO SPETTATORE

ELOGIO DEL NOZIONISMO

di Natalino Irti — a pagina 6

SUPERCOMPUTER ED ESPANSIONE DEI SERVIZI CLOUD



Il lato fisico dei bit. Da Vinci, il supercomputer del Gruppo Leonardo, è tra i primi 100 al mondo per potenza di calcolo

La nuvola digitale da 4,5 miliardi fa crescere ricerca, start up e occupazione

— Alle pagine 4 e 5

Con noi etica e profitto viaggiano sullo stesso binario.

Crediamo che un'azienda oggi non debba limitarsi agli obiettivi di profitto, ma sia chiamata a creare valore condiviso per tutta la comunità. Noi ci impegniamo a farlo e, come Società Benefit, orientiamo le nostre azioni verso un modello di sviluppo sostenibile e trasparente. Perché la crescita delle persone, dell'ambiente e di tutta la collettività va di pari passo con la nostra.

Scopri i nostri servizi intermodali. Partenze giornaliere dall'Italia per la Polonia, i Paesi Baltici e viceversa. Connessioni con Russia, Bielorussia e Ucraina.

Consulta la timetable su www.stantelogistics.com

**STANTE
LOGISTICS**
Sostenibilità con ogni mezzo

IL VOTO DI MIDTERM

REAZIONI AL
CONTENIMENTO
DEL POPULISMO
TRUMPISTA

di Sergio Fabbrini

D oveva essere un'ondata, si è dimostrata un rigagnolo (per l'Economist). Di solito, in America, le elezioni di metà mandato esprimono un giudizio sul presidente in carica (Joe Biden), questa volta hanno espresso un giudizio su un presidente non più in carica, ma determinato a ritornarci (Donald Trump). Anche se i repubblicani hanno conquistato la maggioranza alla Camera (seppure contenuta) e conservano almeno la parità dei seggi al Senato, molti dei candidati sostenuti da Trump (gli election deniers, i complottisti secondo i quali Biden ha "rubato" la vittoria nel 2020) non sono stati eletti, sia nelle elezioni federali che in quelle statali. Trump non è stato sconfitto (145 candidati a lui collegati sono stati comunque eletti), ma è stato ridimensionato. Perché?

In politica interna, il populismo trumpista è stato ridimensionato perché i democratici (in stati come Michigan, Nevada e soprattutto Pennsylvania) hanno fatto proprie le ragioni esistenziali che l'avevano motivato.

— Continua a pagina 6

FRENATA DELL'ECONOMIA

CINA, USCITA
DI CAPITALI
IN AUMENTO

di Marcello Minenna

Dopo il silenzio radio nella pubblicazione di dati economici durante il congresso del Partito e la laboriosa rielezione di Xi Jinping, la Cina torna - in parte - a trasmettere informazioni con gli aggiornamenti della bilancia dei pagamenti (i dati sul Pil possono attendere a tempo indefinito). I numeri segnalano una frenata consistente dell'economia, zavorrata da lockdown ripetuti e dal significativo calo delle quotazioni dei beni immobiliari, che rappresentano il 70% della ricchezza dei consumatori cinesi. Gli investitori - sia internazionali che domestici - stanno cercando di trasferire liquidità all'estero con tutti i mezzi, leciti e non.

— Continua a pagina 11

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a soli 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 13 novembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 313 - € 1,20
Avvento Ambrosiano

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0291-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

MANOVRA PROMOSSA A METÀ

Confindustria sta con Giorgia

Bonomi sui provvedimenti
«Bene ma serve di più sul lavoro
Va tagliato il cuneo fiscale»

Il ministro Urso replica
«Lo faremo, il cambiamento
sarà graduale nel tempo»

Secondo uno studio della Cgia
è l'anno record delle imposte
Italiani sempre più tartassati

Gregorio VII

Pista ciclabile a ostacoli

Biciclette costrette a fare lo slalom tra lavori, pali e cartelli

Zanchi a pagina 17

Trastevere

Alta tensione con gli anarchici

Scontri sfiorati alla manifestazione non autorizzata

Sereni a pagina 19

Sicurezza

Raffica di multe per la velocità

I vigili hanno elevato quasi 500 verbali nella notte di venerdì

Mariani a pagina 16

Musica

Negramaro in concerto

All'Auditorium prima delle tre date romane della band



Guadalajara a pagina 23

Il Tempo di Osho

Di Maio può tornare: ok di Draghi Diventerebbe l'uomo della Ue sul gas



"Ma tu ce capisci de gas?"

"Te dico solo che ar San' Paolo ero responsabile delle bibite gassate"

Frasca a pagina 7

Testo congiunto di Italia, Malta, Cipro e Grecia. Ma la Francia insiste con le minacce «Le navi Ong fuori dalla legge»

Foti capogruppo di FdI alla Camera
«Vicenda migranti
ultima debacle dell'Europa»

Di Mario a pagina 5

... I Paesi costretti, da motivi geografici, ad accogliere i migranti si uniscono per far fronte comune. Italia, Grecia, Malta e Cipro firmano una dichiarazione congiunta che rende di fatto le navi delle Ong fuorilegge e chiedono agli altri Stati di rispettare gli impegni presi. Ma la Francia continua a minacciare l'Italia: «Se Roma non cambia atteggiamento ci saranno conseguenze».

Ventura a pagina 4

... Anche Confindustria promuove la manovra economica del governo, pur manifestando qualche perplessità. «Bene i provvedimenti presi fin qui - dice il presidente Bonomi - ma serve fare di più sul lavoro e tagliare il cuneo fiscale». Gli risponde il ministro Urso: «Lo faremo ma in maniera graduale». Intanto secondo uno studio della Cgia gli italiani continuano ad essere tartassati dalle imposte: è stato l'anno record delle tasse.

De Leo e Di Capua alle pagine 2 e 3

L'accordo con Putin scade tra 6 giorni

Bergoglio si muove per il corridoio del grano

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, oltre alla minaccia dell'armageddon nucleare, siamo di fronte ad un'altra bomba apocalittica. Scade infatti fra 6 giorni la tregua per il cosiddetto corridoio del grano, quello da Odessa a Istanbul, siglato mesi fa da Ucraina e Russia con la mediazione delle Nazioni Unite e con il turco Erdogan a fare da protagonista. (...)

Segue a pagina 7

A Firenze finisce 28-27

Italrugby da impazzire Prima storica vittoria contro gli australiani



Fusco a pagina 27

COMMENTI

- **PARAGONE**
Cuginastri francesi è arrivata l'ora di abbassare la cresta
- **DELL'ARIA**
Dalle criptovalute crac annunciato con odore di frode
- **BAILOR**
Spremere i ricchi non aiuta i poveri

a pagina 13



COMODITÀ, CONVENIENZA, ECCELLENZA
E RICCHEZZA DELL'OFFERTA

SI EFFETTUANO TEST COVID-19 DALLE 8.00 ALLE 21.30
ORARIO CONTINUATO FESTIVI COMPRESI

FARMACIA SAN STANISLAO
VIALE LIBIA, 255 - ROMA
TEL.: 06 8601720
H24

Glovo

FARMACIA SAN NICOLA
VIA L'AQUILA, 13 - ROMA
TEL.: 06 70300477
7:00-22:00

Glovo

DI TROVARE ANCHE ON-LINE!
ORDINARE CON UN SOLO CLIK DA CASA TUA,
AL RESTO CI PENSIAMO NOI!
www.farmaciedeisanti.com

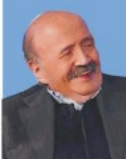
FARMACIA SAN GABRIELE
VIA NOMETANA, 564 - ROMA
TEL.: 06 86897306
H24

FARMACIA SANT'ANDREA
LARGO VALTOURNACHE, 12 - ROMA
TEL.: 06 68582461
7:00-22:00

FARMACIA SANT'ANTONIO
VIALE JONIO, 351/353 - ROMA
TEL.: 06 87186621
7:00-22:00

Il diario

di Maurizio Costanzo



È successo in un Liceo di Latina. In una classe una studentessa si è rifiutata di consegnare al professore il telefonino. È questo ha provocato l'intervento dei parenti che hanno preso le difese della giovane confrontandosi addirittura con il Preside. Non sappiamo bene come sono andate le cose, ma se è vero che la ragazza stava al cellulare durante le lezioni forse un intervento è stato necessario. D'altra parte, di recente, c'è stato un professore che ad una studentessa con l'ombelico scoperto ha detto: «Denudati o copriti». Il Ministro dell'Istruzione appena nominato, cosa dice?

LA NAZIONE

DOMENICA 13 novembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

Il dramma nel Livornese: la piccola sta bene

Muore a trent'anni dopo aver partorito Scatta l'inchiesta

Filippi a pagina 17



Allarme clima

Bombe d'acqua e siccità: cresce l'inquinamento

Ciardi a pagina 15



Più figli, meno tasse: il fisco di domani

Il governo punta al quoziente familiare: la prima applicazione con il Superbonus. È il modello francese sostenuto da Mitterrand
L'inchiesta Mai così pochi bimbi in Italia, le spese e le paure che fermano i genitori. Il ministro Roccella: cambiare l'assegno unico

Servizi
da p. 2 a p. 5

E il Paese cresce

Fisco a misura di famiglia

Davide Nitrosi

Ora che il tabù del quoziente familiare è infranto, evitiamo di ricostruire muri ideologici e cerchiamo di ragionare in maniera laica, senza tifo da stadio.

A pagina 3

La Toscana al bivio

Programmi per ripartire

Luigi Caroppo

Non c'è dubbio che sia giusto fare una verifica di metà mandato, per ridare forza e slancio alla legislatura regionale firmata Gianni.

A pagina 16

**IL FALCO DUGIN AVVERTE LO ZAR: GLI ERRORI SI PAGANO CON LA VITA
BLITZ DI BANKSY IN TERRITORIO UCRAINO CONTRO LA GUERRA**



Da Kiev a Mosca, Putin nel mirino

Aleksandr Dugin, filosofo e uno dei pensatori di riferimento di Putin, attacca lo zar con un post sul Telegram: «Un sovrano ha la piechezza dei poteri per salvarci tutti

ma anche la responsabilità in caso di fallimento». Se il sovrano non salva il suo popolo - spiega Dugin -, il suo destino è la morte. Parole forti, a poche ore dalla li-

berazione di Kherson. Intanto, in Ucraina, Banksy raffigura il judoka Putin battuto da un ragazzino.

Servizi alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Firenze

«Salviamo la bistecca» Via alla petizione anti cibi sintetici

Ciardi in Cronaca

Firenze

«La Firenze futura» Un libro tra visioni e nuova politica

Pontini in Cronaca

Firenze

Cade nel dirupo Lo salva il cane che dà l'allarme

Morviducci in Cronaca



La Vecchia: possiamo convivere

Covid, è finita l'emergenza

Panettiere a pagina 11



Capitani d'impresa

La signora della liquirizia

Arminio alle pag. 12 e 13



Australia ko, è la prima volta

Il rugby azzurro fa l'impresa

Querusti nel Qs

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LANDIT.IT

ALARM
powered by
macnil

la Repubblica

ALARM
powered by
macnil

Fondatore *Eugenio Scalfari***L'Espresso**Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 268

Domenica 13 novembre 2022

Oggi con *L'Espresso*

In Italia € 3,00

L'editoriale

Il tramonto del sovranismo in America

di **Maurizio Molinari**

La conta dei voti delle elezioni di Midterm negli Stati Uniti ancora non è terminata ma l'esito politico è già cristallino: ad uscire sconfitto è stato il tentativo di Donald Trump di tentare, trasformando il partito repubblicano in una forza populista-sovrana. L'ex presidente ha dedicato imponenti risorse economiche a far prevalere nelle primarie repubblicane candidati a lui talmente vicini da condividere il mancato riconoscimento della vittoria di Joe Biden nelle elezioni del 2020. Ed era talmente sicuro di trasformare questi discepoli trumpisti "nell'onda rossa" destinata a conquistare il Congresso di Washington che ne ha guidato la campagna fino all'ultimo, con una raffica di comizi dalla Florida alla Pennsylvania, promettendo un'imminente «carnificina politica».

● continua a pagina 31

La polemica

Scegliere a chi credere

di **Concetta De Gregorio**

La disastrosa armata russa si ritira da Kherson, gli ucraini escono in strada a festeggiare e uno pensa ah, vedi. Allora non era vero quel che diceva il superesperto conteso da tutti i programmi tv, il professor Orsini.

● a pagina 30

Ong, "navi nemiche"

I ministri dell'Interno di Italia, Grecia, Malta e Cipro contro le organizzazioni umanitarie: "Violano il diritto internazionale". Meloni riassume i decreti sicurezza di Salvini. Il Parlamento tedesco finanzia la Sea Watch 5, pronta a salpare verso la Libia

Bonomi bocchia il governo: "Serve un vero intervento sul cuneo fiscale"

MIGRANTI*Il commento*

Giorgia e le leggi del mare

di **Furio Colombo**

Il governo studia una nuova stretta contro le navi delle Ong, sul solco dei decreti sicurezza di Matteo Salvini. Italia, Cipro, Grecia e Malta accusano le imbarcazioni di salvataggio: "Violano il diritto internazionale". Lavoro, le misure dell'esecutivo non convincono Confindustria.

di **Colombo, Conte, Ginori Lauria, Mastrobusti e Ziniti**

● da pagina 2 a pagina 7

Ecce le regole che chiunque, suddito o no della Repubblica italiana, deve osservare se vuole azzardare il traversamento del Mediterraneo. 1. "Se incontri per caso in mare una barca in difficoltà sei tenuto a salvare chi è a bordo. Ma se fai la spola per traghettare migranti violi il diritto del mare".

● a pagina 30

La storia

Il dottor Claudio Drago, 62 anni

"Io, medico di base con 1.800 pazienti. È un lavoro infernale ormai sono stremato"

di **Michele Bocci**

● a pagina 21

Sport

▲ Firenze La gioia per la vittoria contro l'Australia

L'Italia del rugby è nella Storia Battuti i maestri australiani

*Serie A*di **Massimo Calandri**

Il Napoli dei marziani sa solo vincere

di **Marco Azzi**

● a pagina 41

Te prego, fallo sbajà». Non è chiaro a chi si sia rivolto Michele Lamoro, romano verace del quartiere Aurelio, giovane capitano azzurro. Ma qualcuno lassù deve avere ascoltato lui.

● alle pagine 38 e 39

Mappamondi

Zelensky: "Presto saranno liberi Crimea e Donbass"

dal nostro inviato
Paolo Brera

PRADVINE (KHESON) — Il viaggio nei paesi liberati dalla ritirata russa a Kherson è un pieno di emozioni e orrore. ● a pagina 14

Kosovo, la Wagner dietro la campagna di destabilizzazione

dal nostro inviato
Fabio Tonacci

PRISTINA — Il confine serbo-kosovaro è mal frequentato. Lungo i 351 km da sempre passa chi non dovrebbe passare. ● a pagina 16

Senato Usa, Nevada al fotofinish

dalla nostra inviata
Anna Lombardi ● a pagina 17*Longform*

Gli 80 anni di Scorsese

di **Bonini, Crespi, Monda e Pertici** ● alle pagine 45, 46 e 47*SmartRep*

Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica



Il nuovo libro di
FEDERICO RAMPINI
Il lungo inverno

MONDADORI

**FALSE APOCALISSI, VERE CRISI
MA NON CI SALVERÀ LO STATO**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

N2

SPECCHIO

I CASTELLI DI RABBIA
E LA CALMA DIFFICILE

VITTORIO LINGIARDI, GUIDO GIOVANARDI

Specchio



«Chi può mai esser sicuro che l'ira non gli dipinga ciò che più teme di trovare?» (Virginia Woolf). Secondo Panksepp, inventore delle "neuroscienze affettive", la rabbia è uno dei 7 sistemi affettivi di base. - NELL'INSERTO

IL DIBATTITO

LA CANCEL CULTURE
CHE RIANIMA OVIDIO

ANDREA MARCOLONGO



Quest'autunno mi è accaduto di rileggere integralmente l'Odissea per preparare un ciclo d'incontri da tenere a Madrid. Non era la prima volta e di certo non sarà l'ultima. - PAGINA 26



LA STAMPA

DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 156 • N. 313 • IN ITALIA • SPECIALE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DCG-TO • www.lastampa.it

GNN

L'EDITORIALE

CARO GIORGETTI
CIDICALA VERITÀ
SULL'ECONOMIA
DOPO DRAGHI

MASSIMO GIANNINI

D'accordo, siamo caduti nella trappola. Un disegno di legge-civetta sull'aborto, rispolverato al minchiam, come avrebbe detto il compianto Mister Scoglio: almeno per tenere in ebollizione la pentola della legge 194, e ricordare alle donne che nessun diritto è per sempre. Un decreto-Frankensteen sui rave-party, impacciato dalla sera alla mattina in qualche incunabolo del Viminale: giusto per minacciare la libertà quotidiana e oltraggiare la lingua italiana. Poi un frontale improvvisato con l'Europa, sulla pelle di un migliaio di ultimi della Terra ripescati in mare dalle Ong: tanto per dimostrare che un Papeete è per sempre, e che non c'è mai fine all'impolitica dei cervelli chiusi come i porti. E salvo scoprire che a Parigi - clinica nei respingimenti (vedi la caccia all'uomo a Ventimiglia) e bara nei ricollocamenti (vedi i 38 eseguiti sui 3.500 concordati) - sono i Cugini di Francia Le Pen & Zemmour a insorgere contro i Fratelli d'Italia Meloni & Salvini che hanno piegato Macron. Come direbbe il grande Massimo Troisi: c'è sempre qualcuno più sovranista a qualcun altro. Parafrasando il vecchio Clinton: «It's the right, stupid!».

È giusto che la destra faccia la destra, quindi di cosa ti meravigli? Infatti non è questo che stupisce, anche se sconcerta l'autolesionismo di un governo appena nato che, invece di tessere con pazienza le sue tele, le strappa tutte e subito. La trappola è un'altra. Si è detto e si è scritto, giustamente: i Patrioti - non potendo rivoluzionare l'Italia dalla maggioranza, come avevano promesso di fare dall'opposizione - stanno usando armi di distrazione per fare alta economia? Nel frattempo confondiamoli con un po' di bassa macelleria.

CONTINUA A PAGINA 25

CONFINDUSTRIA CHIEDE IL TAGLIO DEL CUNEO FISCALE. URSO: INTERVENTO GRADUALE. MOODY'S: OBIETTIVI PNRR INCERTI

Allarme Recovery, governo in ritardo

ALESSANDRO BARBERA

Per mostrarsi credibile agli occhi dell'Europa e dei mercati Giorgio Meloni ha a disposizione quarantasei giorni. Di qui al 31 dicembre deve rispettare due delicatissime scadenze, sulla legge di bilancio e il piano nazionale delle riforme. Mai come quest'anno il secondo obiettivo vale più del primo. La premier ha affidato tutti i poteri a Raffaele Fitto, ministro degli Affari comunitari e ormai da mesi ambasciatore di Fratelli d'Italia nei palazzi europei. Per capire l'enorme potere che gli ha delegato occorre scorrere la Gazzetta ufficiale di due giorni fa. - PAGINE 2-3

IL GIORNALONE



ACURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 12-13

IL COMMENTO

Se il Paese rischia il suicidio demografico

ELSA FORNERO

Come i disperati che affrontano il mare agitato in cerca di rifugio e di migliori prospettive di vita, anche il nostro Paese non riesce a sottrarsi a continue tempeste e a ritrovare una più tranquilla navigazione che porti il Paese a crescere e i suoi abitanti più fragili a stare meglio e a guardare al futuro con maggiore fiducia. Anche i rapporti con i part-



ner europei riflettono il nostro continuo dibattersi da un'emergenza a un'altra: chiediamo solidarietà all'Europa per ogni shock negativo ma non vogliamo che l'Europa ci "riprenda" per scelte e comportamenti scarsamente compatibili con i principi e gli obiettivi ai quali l'Europa si ispira. Anzi, contestiamo quegli obiettivi. - PAGINA 4

PARIGI MINACCIA NUOVE RITORSIONI. MA A BERLINO PREVALE LA CAUTELA. I SOCCORRITORI: NOI NON CI ARRENDEREMO

Migranti, il Club Med all'attacco

Italia, Grecia, Cipro e Malta scrivono a Bruxelles: "Ogni Stato deve controllare le sue navi"

GRAZIA LONGO

L'Italia cerca di rompere l'isolamento in cui è precipitata dopo la crisi diplomatica con la Francia sui migranti, alleandosi con Grecia, Malta e Cipro. - PAGINE 6-7

IL RETROSCENA

UE, MODELLO MINNITI
PER FERMARE LE ONG

FRANCESCA SFORZA

Un codice di condotta per le Ong impegnate nel salvataggio in mare che sia condiviso a livello europeo: è questa una delle ipotesi a cui si sta lavorando per cercare di sbloccare la crisi che ha coinvolto Italia e Francia e che rischia di scatenare un caos politico all'interno dell'Europa. Il modello è il codice Minniti dell'agosto 2017, sottoscritto da alcune Ong e contenente una serie di indicazioni. - PAGINA 7



FESTA A KHERSON, CRITICHE A PUTIN DOPO IL RITIRO

Banksy al fianco di Kiev

GIUSEPPE AGLIASIERO, RICK MAVE, LETIZIA TORTELLO

L'ANALISI

LA VIA AMERICANA
DEL MANGIARE SANO

GIORGIO CALABRESE

È vero, siamo un esempio da seguire anche per gli Stati Uniti d'America. Che il buon cibo sia sinonimo della nostra bella Italia è universalmente noto, anche all'estero. - PAGINA 25

IL DIARIO

PENCE, I MIEI ULTIMI
GIORNI CON DONALD

MIKE PENCE

Tredici giorni dopo le elezioni del 2020, pranzi con Trump. Gli dissi che se i ricorsi legali non avessero portato a niente, avrebbe potuto semplicemente accettare l'esito delle elezioni. - PAGINE 16-17

IL NUOVO LIBRO DI

BRUNO VESPA

LA GRANDE TEMPESTA

MUSOLINI La guerra civile
PUTIN Il ricatto nucleare
La Nazione di GIORGIA MELONI

Libert

MONDADORI

LA STORIA

Abigail, un miracolo a Torino
"Cammino e ora sarò dottore"

ANDREA JOLY

La prima cosa che colpisce di Abigail Reyes, 22 anni di cui diciassette passati a studiare e ballare a Isla de Margarita in Venezuela e gli ultimi cinque a cercare di salvarsi la vita tra Sudamerica e Italia, è il tono della voce con cui racconta la sua storia. «Tutto inizia la sera del 2 settembre 2017», scandisce squillante e controllata. - PAGINA 21

IL CASO

Mehran, muore nel terminal
l'uomo che ispirò Spielberg

DANILO CECCARELLI, CATERINA SOFFICI

ATP FINALS

Parte la sfida dei big
STEFANO SEMERARO

Chissà se alla fine è mai andato in un cinema per vedere The Terminal, il film basato sulla sua storia. Ai tanti giornalisti che nel 2004 dopo l'uscita della pellicola andavano all'aeroporto Charles de Gaulle per intervistarlo, Mehran Karimi Nasseri spiegava di averla vista su Dvd perché non sapeva dove lasciare le sue cose. - PAGINA 24

Shipping Italy

Genova, Voltri

Porto di Genova e i numeri dati senza guardare al passato

"Manca alle analisi dei traffici che escono da Palazzo San Giorgio la prospettiva, sia con il raffronto con la serie storica dei dati, sia con la verifica delle proiezioni del futuro su cui ha basato gli investimenti e le strategie

di Redazione SHIPPING ITALY 12 Novembre 2022 Si è fatta attendere l'Autorità di Sistema portuale di Genova e Savona ma da un paio di giorni ha pubblicato i dati dei traffici commerciali sino al mese di settembre con il consueto raffronto con l'anno precedente. Come avviene negli ultimi anni, qualcosa va meglio e qualcosa va peggio, poi sommando o non sommando Savona con Genova a seconda dei casi si riesce a tirare fuori abbastanza il meglio, con la sintesi che ancora una volta il sistema portuale del Mare ligure occidentale, nonostante tutti i guai del mondo cresce e prospera. Quello che manca alle analisi dei traffici che escono da Palazzo San Giorgio è la prospettiva, sia con il raffronto con la serie storica dei dati, sia con la verifica delle proiezioni del futuro su cui ha basato gli investimenti e le strategie. Inoltre, manca uno sguardo comparativo al bacino di riferimento e ai porti che si contendono la catchment area che gravita sui porti dell'Alto Tirreno. Guardiamo al passato, dal 2007 al 2022 compreso (sulla base della proiezione a dicembre dei dati sino a settembre), un periodo di 15 anni segnato dalla crisi mondiale del 2008-09, dalla pandemia che ha colpito i traffici passeggeri, dalla guerra in Ucraina e dalle crisi climatiche, energetiche e geopolitiche che stanno rimettendo in discussione la globalizzazione (si esula dal Ponte Morandi che ha avuto effetti marginali al di là della propaganda). Nella tabella seguente sono stati riportati i traffici nel porto di Genova misurati con il tasso annuo di crescita composto (CAGR), in grado di restituire il ritmo medio al quale le tipologie di merce e di passeggeri sono cresciute o meno nel tempo. Quindici anni sono un medio periodo utile per mostrare una tendenza. Meno utile è la serie di cinque anni, che permette tuttavia di cogliere una tendenza di breve periodo ma assai significativa per il presente. Lasciamo per brevità al lettore le valutazioni di questi dati che pure ci paiono evidenti. Guardiamo ora al confronto con il resto dei porti, assumendo per brevità come unico indicatore il numero di Teu movimentati (quello maggiormente utilizzato nella comunicazione di Palazzo San Giorgio per giustificare progetti, investimenti e fiducia nel futuro). In 5 anni il traffico dei porti liguri e dell'alto tirreno toscano è rimasto sostanzialmente immutato, ma c'è stata una crescita cospicua di Savona-Vado a fronte di un equivalente decremento di La Spezia e Genova. Rispetto al totale nazionale la quota di questi porti inoltre diminuisce sensibilmente. Anche qui lasciamo la valutazione al lettore. Infine, guardiamo al futuro. Nell'analisi costi-benefici allegata al progetto della nuova diga foranea c'è una tabella, fondamentale perché contiene il senso di tutto, ossia le stime di crescita dei container nel bacino di Sampierdarena, in cui una



Shipping Italy

Genova, Voltri

volta che potranno arrivare le mega navi portacontainer grazie alla nuova diga, il traffico dovrebbe crescere esponenzialmente. La tabella parte dal 2022 e arriva al 2045, mentre al 2026 è prevista l'entrata in funzione della nuova diga e quindi il salto di rendimento del traffico container. Secondo le stime dei progettisti conclamate da Palazzo San Giorgio di qui al 2045 i Teu movimentati a Sampierdarena cresceranno di un tasso medio annuo del 2,7% con un valore finale di 2,4 milioni di Teu. La partenza è nel 2022 ed è di 1,3 milioni di Teu, ma è già contraddetta dall'attuale previsione di 1,08 milioni, nonostante la crescita del terminal Bettolo che è annullata dal calo costante e crescente del Terminal Psa Sech, di cui non beneficia per nulla il fratello maggiore Psa Genova Prà, che concorre invece in maniera determinante a abbassare di -8,3% le stime ottimistiche dell'AdSP sul traffico container su cui è basato il Piano Organico Porto pubblicato solo un anno fa. Palazzo San Giorgio ha pubblicato sul suo sito il consueto report che gli uffici preparano a commento, poco più di una verbalizzazione dei numeri resi noti. Sinora non c'è stato un comunicato stampa della Presidenza. Tuttavia stamattina il Presidente Signorini, in un'intervista sul prossimo Piano regolatore portuale annunciato per il 2023 "che sarà un anno di svolta" (l'ennesimo annunciato), si è compiaciuto dell'interesse dei grandi oligarchi dello shipping (Msc, Hapag, Psa, oltre a Maersk e Cosco a **Vado**), spiegandone la presenza a Genova col fatto che il porto dà "evidenti segnali di crescita e di affidabilità". Sulla crescita degli investimenti pubblici non c'è dubbio, in pochi anni lo Stato italiano ha speso tra Genova e **Savona** oltre il doppio di quanto le imprese hanno speso in quasi 30 anni dalla privatizzazione della gestione delle banchine. Sarebbe interessante calcolare il valore che è stato restituito in questo frattempo e in tasca a chi è andato, tra capitali e lavoro, nelle diverse quote parti. Ma sono numeri sui quali non c'è una volontà politica di nessuna parte di metterli in chiaro. Sulla crescita dei traffici i numeri invece parlano facilmente da soli. Il problema che pongono, assumendo come un mantra che nel trasporto la domanda è sempre derivata, non è tanto di stabilire se il porto cresce o no e se i Teu aumentano o meno. Si tratta invece di mettere in discussione le risposte che l'Autorità portuale e il Governo a cui essa dovrebbe rispondere in prima istanza (non al Sindaco o al Presidente della Regione) fornisce a questi dati. Sinora essi sono stati ignorati per non gettare ombra su una strategia di autocelebrazione retorica del primo porto nazionale e di spesa pubblica cieca senza limiti in favore di un modello rigido e univoco di sviluppo fondato sull'equazione grandi player = grandi volumi di trasporto. Come se i noli imposti dagli oligarchi in questi anni recenti non stessero a dimostrare che essi possono ottenere i profitti, anzi molto maggiori, anche con meno volumi, perché quello che conta è la redditività che ottengono grazie alla loro posizione incontrastata di oligopolisti. I dati di 15 anni di portualità a Genova segnalano invece la necessità che i soldi degli investimenti pubblici insieme a quelli privati di conseguenza (questo è in fondo la ratio del patto concessorio) siano messi al servizio di un modello di porto polifunzionale e polispecialistico, come del resto è stato per tutto il '900 e oltre, sviluppando così anche il cluster marittimo dei servizi e delle professioni che gravita sul porto. Un modello per

Shipping Italy

Genova, Voltri

cui, se i volumi di merce sono destinati a non crescere (se non a ritmi blandi e incostanti), tanto più occorre ricavarne il massimo utile sociale per il territorio, che non può essere quello di farli transitare tutti con la massima celerità bensì di estrarne in qualche modo del valore aggiunto locale. Del resto è quello che si fa con i crocieristi rispetto al settore del commercio e del turismo, ma che invece si è rinunciato fare con le merci nel settore dei servizi e dell' industria.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Quel braccio di ferro per i cantieri di Sestri: "Bono voleva chiudere ma ascoltò il territorio"

Per trasformare Fincantieri da azienda decotta a quarto costruttore navale al mondo, bisognava essere dei duri, come lo era Giuseppe Bono, scomparso martedì a 78 anni e i cui funerali si sono celebrati oggi nella Basilica di Santa Maria degli Angeli a Roma

Genova Per trasformare Fincantieri da azienda decotta a quarto costruttore navale al mondo, bisognava essere dei duri, come lo era Giuseppe Bono, scomparso martedì a 78 anni e i cui funerali si sono celebrati oggi nella Basilica di Santa Maria degli Angeli a Roma. Alessandro Profumo, numero uno del gruppo Leonardo, ieri a **Genova**, lo ha definito "uomo di grande intelligenza, con sue idee forti... e che non sempre accettava idee diverse. Ma al di là di questo, c'era un grande rapporto di stima e amicizia. Nel 2011, momento di massima crisi della navalmeccanica globale, Bono aveva deciso di tagliare i rami secchi, firmando un piano industriale da oltre 2.500 esuberi che prevedeva l'azzeramento degli stabilimenti di Sestri, del Muggiano, di Castellammare, e il dimezzamento di Riva Trigoso. Il manager lo comunicò ai sindacati a fine maggio. E Sestri, cuore di acciaio di **Genova**, sulla cui spiaggia si costruivano navi sin dal 1500, divenne in poche ore la roccaforte della protesta: a fine anno si conteranno 200 ore di sciopero, feriti, denunce, occupazioni su binari e aeroporti: Noi - ricorda Giulio Troccoli, l'anima della Fiom Cgil nel cantiere - opponevamo alla sua ragione industriale la nostra, che era sociale. Sapevamo benissimo che se avessimo usato il suo metro, ci avrebbe asfaltati: con lo scarico di commesse che c'era, lui oggettivamente stava guidando un'industria diseconomica. Ma il sindacato gli riconobbe lealtà: non camuffò le scelte, chiamò le cose con il loro nome. La protesta, le pressioni politiche (gli operai non andarono sul palco di Sanremo come minacciato, ma dal presidente della Repubblica sì): alla fine Bono ritirò il piano, siglò un contratto per la costruzione di una chiatta, e in sei mesi fortunatamente il mercato ripartì: Anche se sono tutti comunisti - disse pochi anni dopo - devo ringraziare gli operai di **Genova**, che hanno lottato per mantenere il cantiere aperto. Perché col boom del mercato delle crociere, ha potuto prendere tutte le commesse che stavano piovendo sui cantieri europei. Il rapporto con **Genova**? Odio e amore: "Nel 2007 - ricorda Enrico Montolivo, ad di Giglio Bagnara - Bono viveva un momento di isolamento, non a **Genova**, proprio a livello nazionale. Inventammo un premio per poterglielo conferire. Ne fu felice. Così felice che alla cena si fermò fino alla fine, lui che dopo le 20.30 tendeva a congedarsi. Fincantieri ci chiese se i commensali potevano raddoppiare, noi accettammo con piacere. E poi ricordo ancora quando proprio da noi, a una manifestazione nel negozio di Sestri, annunciò ordini per cinque nuove navi, e lavoro in bacino fino al 2025. Bagnara, i commercianti, i tassisti. Tutti scesero in piazza. Montolivo ricorda la manifestazione in cui migliaia di persone sfilarono per Sestri, con i cartelli bianchi e il nome delle navi varate dal cantiere. "All'epoca -



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

dice Stefano Bernini, nel 2011 era presidente del Municipio - lavoravano 700 operai diretti. Oggi non so se ci sarebbe altrettanta partecipazione. Fincantieri un tempo era anche il dopolavoro, le attività sociali. Oggi in bacino lavorano aziende degli appalti, che arrivano da lontano. E nessuno si prende cura di queste persone.

"Bono firmò un piano che prevedeva lo stop, poi ci indicò la via d'uscita industriale" | INTERVISTA

Mario Margini, politico di lungo corso in Liguria, all'epoca della sventata chiusura del cantiere di Sestri era il potentissimo assessore alle Politiche del lavoro e lavori pubblici della giunta Vincenzi. Come riuscì **Genova** a far cambiare idea a Bono? "Fincantieri proponeva per Sestri, al posto dello stabilimento, un'area di sviluppo industriale, magari aiutandoci e mantenendo sul luogo qualcosa, per esempio una fabbrica di turbine come c'è a Riva Trigoso. Ma il nostro problema come Comune era appoggiare una protesta che avesse uno sbocco effettivo: non potevamo rischiare la de-industrializzazione della città. In un incontro riservatissimo, ma di quelli veramente riservati, come si facevano una volta, io gli spiegai le mie ragioni, lui le sue, e poi mi diede la sua visione da uomo di industria: l'unico modo per tenere in vita Sestri, mi disse, è allungare il bacino. Poi, tornando a riferirsi al piano industriale, astutamente aggiunse: "E così ti ho spiegato la posizione ufficiale del governo e dell'azienda". Capito? Aveva bisogno di una sponda per la sua proposta da industriale. E così facemmo nostro il tema dell'allungamento del bacino, quello oggi chiamiamo Ribaltamento a mare che stanno costruendo adesso". Ma com'era davvero il rapporto di Bono con **Genova**? "Vede, lui ha sempre attribuito al peso della componente genovese della Finmeccanica il fatto di non essere stato confermato, nel 2002, alla guida di quel gruppo, quando il governo gli preferì Pier Francesco Guarguaglini. E Fincantieri a **Genova** è sempre rimasta una realtà isolata. Il ghiaccio si ruppe cinque anni dopo grazie a Montolivo, che organizzò un premio per poterlo intestare a Bono. E questo lo avvicinò molto alla città, e a Sestri". I rapporti con **Genova** quindi migliorarono? "Certo, anche se Bono visse sempre il non avverarsi dell'ipotizzata chiusura di Sestri come una sconfitta personale. Era un uomo estremamente pratico, e se non la pensavi come lui, avevi torto. Questo lo faceva soffrire: socialista, proveniva dalla stessa estrazione di Giuliano Amato, aveva grande ammirazione degli operai, di chi svolgeva il lavoro tecnico. E visse male il fatto che quegli stessi operai non avessero capito le sue ragioni".



Bilog alla Spezia nel 2023. In arrivo la Zona Logistica Semplificata tra Spezia e Parma

(AGENPARL) - sab 12 novembre 2022 Cinquanta relatori di cui molti internazionali hanno dato prestigio a questa 3ª edizione che si è caratterizzata sui principali temi che interessano il settore, a partire dalla centralità del lavoro e dei cambiamenti necessari a porti e logistica. Si è parlato anche molto di idrogeno, con comparazioni tra le varie possibilità offerte in termini di carburanti alternativi per il mondo dei trasporti e il relativo ruolo dei porti nella transizione energetica. Alta la qualità dei relatori con una forte spinta innovativa anche rispetto ai temi trattati, che hanno consentito un approfondimento utile sui cambiamenti in atto nel settore della portualità, della logistica e dei trasporti e sulle opportunità da cogliere per affrontare le sfide che abbiamo di fronte. Anche nella seconda giornata la transizione energetica ha avuto particolare peso, con sessioni dedicate al cold ironing e alla digitalizzazione, dai droni all' automazione dei gate portuali, all' ottimizzazione delle manovre ferroviarie. In particolare, è stato presentato e discusso in dettaglio il regolamento sul documento di trasporto elettronico europeo che entrerà in vigore nel 2025. Dal dibattito sulle reti TEN-T moderato dal Segretario Generale AdSp, Federica Montaresi, e' emersa la necessità di giungere ad una revisione condivisa da tutti i soggetti che già stanno contribuendo al processo sostenibile di integrazione e allargamento della rete. Uno dei temi di punta ieri quello relativo alle Zone Logistiche Semplificate. La Spezia, con l' **Autorità di Sistema Portuale**, gli operatori del settore e Confindustria sono in attesa della firma del DPCM con il quale si arriverà ad una ZLS che comprenderà il retroporto di S.Stefano di Magra e aree del Parmense, Medesano e Noceto. Grandi aspettative sono riposte in questo provvedimento, con cui si potrà rilanciare il retroporto spezzino anche al punto di vista ferroviario e della governance, oltre a velocizzare tutte le attività, compresa la creazione di nuovi insediamenti logistici. Sia la regione Liguria, sia la regione Emilia Romagna hanno collaborato con ADSP per integrare il DPCM già approvato dalla conferenza stato regioni il 12 ottobre. Il decreto vedrà la luce nelle prossime settimane e la ZLS del porto della Spezia potrà essere attivata ai primi mesi del 2023. "Bilog è un forum internazionale della logistica focalizzato, quest' anno, sui temi della transizione energetica, digitale e dell' inclusione sociale. Il nostro **sistema portuale** vuole rafforzare il tessuto esistente di relazioni economiche e commerciali con l' hinterland industriale e logistico piacentino ma, grazie anche ad iniziative come Bilog, intende fare un passo ulteriore verso la creazione di un linguaggio e di una cultura comune che facilitino il sviluppo di un modello logistico, industriale e trasportistico fortemente innovativo", ha detto Mario Sommariva, Presidente AdSP del **Mar Ligure Orientale**. "Il successo di questa terza edizione di Bilog conferma l' attualità e il grande



Agenparl

La Spezia

interesse della manifestazione, nonché la capacità di restituire una visione ampia e lungimirante sui temi strategici per la crescita economica in chiave di sostenibilità, servizi e qualità del lavoro". Così la sindaca di Piacenza Katia Tarasconi, che aggiunge: "Nella collaborazione, sempre più solida, tra il Comune di Piacenza e l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, è racchiuso l' impegno condiviso a promuovere lo sviluppo dell' intermodalità come elemento di innovazione, capace di garantire efficienza e tutela ambientale, favorendo l' attrattività dei territori, le prospettive di occupazione specializzata e le opportunità di accogliere, mettendo a frutto finanziamenti europei e le risorse del PNRR, le sfide di programmazione per il futuro". L' appuntamento è per 2023 alla Spezia, con la quarta edizione della manifestazione. 12 novembre 2022

Ansa

La Spezia

Porti: Spezia, nel 2023 al via zona logistica semplificata

Oltre a porto e retroporto, Dpcm comprende aree nel parmense

(ANSA) - LA SPEZIA, 12 NOV - Al via nel 2023 la Zona Logistica Semplificata (zls) del porto della Spezia. È attesa a giorni la firma del Dpcm che darà vita a una zls che comprenderà oltre al porto della Spezia e al retroporto di Santo Stefano Magra, anche le aree di Medesano e Noceto in provincia di Parma. Se ne è parlato ieri nel corso dell' ultima giornata di BiLog, la fiera della Logistica che si è tenuta a Piacenza Expo. La Zls permetterà il rilancio del retroporto e di velocizzare la realizzazione di insediamenti logistici tramite semplificazioni. Regione Liguria e Regione Emilia Romagna hanno collaborato con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** per integrare il Dpcm, approvato dalla conferenza Stato-Regioni il 12 ottobre. (ANSA).



Città della Spezia

La Spezia

Conclusa la terza edizione di Bilog

Si è chiusa ieri la terza edizione di BiLOG. La quarta edizione alla Spezia nel 2023. Porto spezzino sempre più vicino all' Emilia-Romagna grazie alla Zona Logistica Semplificata che sarà attivata già nei primi mesi del 2023. Cinquanta relatori di cui molti internazionali hanno dato prestigio a questa 3ª edizione che si è caratterizzata sui principali temi che interessano il settore, a partire dalla centralità del lavoro e dei cambiamenti necessari a porti e logistica. Si è parlato anche molto di idrogeno, con comparazioni tra le varie possibilità offerte in termini di carburanti alternativi per il mondo dei trasporti e il relativo ruolo dei porti nella transizione energetica. Alta la qualità dei relatori con una forte spinta innovativa anche rispetto ai temi trattati, che hanno consentito un approfondimento utile sui cambiamenti in atto nel settore della portualità, della logistica e dei trasporti e sulle opportunità da cogliere per affrontare le sfide che abbiamo di fronte. Anche nella seconda giornata la transizione energetica ha avuto particolare peso, con sessioni dedicate al cold ironing e alla digitalizzazione, dai droni all' automazione dei gate portuali, all' ottimizzazione delle manovre ferroviarie. In particolare, è stato presentato e discusso in dettaglio il regolamento sul documento di trasporto elettronico europeo che entrerà in vigore nel 2025. Dal dibattito sulle reti TEN-T moderato dal Segretario Generale AdSp, Federica Montaresi, e' emersa la necessità di giungere ad una revisione condivisa da tutti i soggetti che già stanno contribuendo al processo sostenibile di integrazione e allargamento della rete. Uno dei temi di punta ieri quello relativo alle Zone Logistiche Semplificate. La Spezia, con l' **Autorità di Sistema Portuale**, gli operatori del settore e Confindustria sono in attesa della firma del DPCM con il quale si arriverà ad una ZLS che comprenderà il retroporto di S.Stefano di Magra e aree del Parmense, Medesano e Noceto. Grandi aspettative sono riposte in questo provvedimento, con cui si potrà rilanciare il retroporto spezzino anche al punto di vista ferroviario e della governance, oltre a velocizzare tutte le attività, compresa la creazione di nuovi insediamenti logistici. Sia la regione Liguria, sia la regione Emilia Romagna hanno collaborato con ADSP per integrare il DPCM già approvato dalla conferenza stato regioni il 12 ottobre. Il decreto vedrà la luce nelle prossime settimane e la ZLS del porto della Spezia potrà essere attivata ai primi mesi del 2023. "Bilog è un forum internazionale della logistica focalizzato, quest' anno, sui temi della transizione energetica, digitale e dell' inclusione sociale. Il nostro **sistema portuale** vuole rafforzare il tessuto esistente di relazioni economiche e commerciali con l' hinterland industriale e logistico piacentino ma, grazie anche ad iniziative come Bilog, intende fare un passo ulteriore verso la creazione di un linguaggio e di una cultura comune che facilitino il sviluppo di un modello logistico, industriale e trasportistico fortemente innovativo",



Citta della Spezia

La Spezia

ha detto Mario Sommariva, Presidente AdSP del Mar Ligure Orientale. "Il successo di questa terza edizione di Bilog conferma l' attualità e il grande interesse della manifestazione, nonché la capacità di restituire una visione ampia e lungimirante sui temi strategici per la crescita economica in chiave di sostenibilità, servizi e qualità del lavoro". Così la sindaca di Piacenza Katia Tarasconi, che aggiunge: "Nella collaborazione, sempre più solida, tra il Comune di Piacenza e l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, è racchiuso l' impegno condiviso a promuovere lo sviluppo dell' intermodalità come elemento di innovazione, capace di garantire efficienza e tutela ambientale, favorendo l' attrattività dei territori, le prospettive di occupazione specializzata e le opportunità di accogliere, mettendo a frutto finanziamenti europei e le risorse del PNRR, le sfide di programmazione per il futuro". L' appuntamento è per 2023 alla Spezia, con la quarta edizione della manifestazione. 12 novembre 2022

Porto della Spezia: nel 2023 al via zona logistica semplificata

Al via nel 2023 la Zona Logistica Semplificata (zls) del porto della Spezia. È attesa a giorni la firma del Dpcm che darà vita a una zls che comprenderà oltre al porto della Spezia e al retroporto di Santo Stefano Magra, anche le aree di Medesano e Noceto in provincia di Parma. Se ne è parlato ieri nel corso dell'ultima giornata di BiLog, la fiera della Logistica che si è tenuta a Piacenza Expo. La Zls permetterà il rilancio del retroporto e di velocizzare la realizzazione di insediamenti logistici tramite semplificazioni. Regione Liguria e Regione Emilia Romagna hanno collaborato con l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale per integrare il Dpcm, approvato dalla conferenza Stato-Regioni il 12 ottobre.



Si è chiusa la terza edizione di BiLOG. Nel 2023 appuntamento a La Spezia

Lo scalo ligure sempre più vicino all' Emilia-Romagna grazie alla Zona Logistica Semplificata che sarà attivata già nei primi mesi del 2023

Piacenza - Cinquanta relatori di cui molti internazionali hanno dato prestigio a questa 3ª edizione di BiLOG che si è caratterizzata sui principali temi che interessano il settore, a partire dalla centralità del lavoro e dei cambiamenti necessari a porti e logistica. Si è parlato anche molto di idrogeno, con comparazioni tra le varie possibilità offerte in termini di carburanti alternativi per il mondo dei trasporti e il relativo ruolo dei porti nella transizione energetica. Alta la qualità dei relatori con una forte spinta innovativa anche rispetto ai temi trattati, che hanno consentito un approfondimento utile sui cambiamenti in atto nel settore della portualità, della logistica e dei trasporti e sulle opportunità da cogliere per affrontare le sfide che abbiamo di fronte. Anche nella seconda giornata la transizione energetica ha avuto particolare peso, con sessioni dedicate al cold ironing e alla digitalizzazione, dai droni all'automazione dei gate portuali, all'ottimizzazione delle manovre ferroviarie. In particolare, è stato presentato e discusso in dettaglio il regolamento sul documento di trasporto elettronico europeo che entrerà in vigore nel 2025. Dal dibattito sulle reti TEN-T moderato dal Segretario Generale **AdSp**, Federica Montaresi, e' emersa la necessità di giungere ad una revisione condivisa da tutti i soggetti che già stanno contribuendo al processo sostenibile di integrazione e allargamento della rete. Uno dei temi di punta ieri quello relativo alle Zone Logistiche Semplificate. La Spezia, con l' Autorità di Sistema Portuale, gli operatori del settore e Confindustria sono in attesa della firma del DPCM con il quale si arriverà ad una ZLS che comprenderà il retroporto di S.Stefano di Magra e aree del Parmense, Medesano e Noceto. Grandi aspettative sono riposte in questo provvedimento, con cui si potrà rilanciare il retroporto spezzino anche al punto di vista ferroviario e della governance, oltre a velocizzare tutte le attività, compresa la creazione di nuovi insediamenti logistici. Sia la regione Liguria, sia la regione Emilia Romagna hanno collaborato con **ADSP** per integrare ilDPCM già approvato dalla conferenza stato regioni il 12 ottobre. Il decreto vedrà la luce nelle prossime settimane e la ZLS del porto della Spezia potrà essere attivata ai primi mesi del 2023. "Bilog è un forum internazionale della logistica focalizzato, quest' anno, sui temi della transizione energetica, digitale e dell' inclusione sociale. Il nostro sistema portuale vuole rafforzare il tessuto esistente di relazioni economiche e commerciali con l' hinterland industriale e logistico piacentino ma, grazie anche ad iniziative come Bilog, intende fare un passo ulteriore verso la creazione di un linguaggio e di una cultura comune che facilitino lo sviluppo di un modello logistico, industriale e trasportistico fortemente innovativo", ha detto **Mario Sommariva**, Presidente **AdSP** del **Mar Ligure Orientale**. "Il successo di questa



Ship Mag

La Spezia

terza edizione di Bilog conferma l' attualità e il grande interesse della manifestazione, nonché la capacità di restituire una visione ampia e lungimirante sui temi strategici per la crescita economica in chiave di sostenibilità, servizi e qualità del lavoro". Così la sindaca di Piacenza Katia Tarasconi , che aggiunge: "Nella collaborazione, sempre più solida, tra il Comune di Piacenza e l' Autorità di Sistema Portuale del **Mar Ligure Orientale**, è racchiuso l' impegno condiviso a promuovere lo sviluppo dell' intermodalità come elemento di innovazione, capace di garantire efficienza e tutela ambientale, favorendo l' attrattività dei territori, le prospettive di occupazione specializzata e le opportunità di accogliere, mettendo a frutto finanziamenti europei e le risorse del PNRR, le sfide di programmazione per il futuro". L' appuntamento è per 2023 alla Spezia, con la quarta edizione della manifestazione.

Porto di Ancona, presidente ADSP Garofalo: fieri della presenza di Fincantieri

Redazione Centrale

Ancona - Un fiore all'occhiello della cantieristica mondiale. La nave Viking Neptune, consegnata ieri da Fincantieri alla compagnia armatrice norvegese Viking Cruises nello stabilimento di Ancona, rappresenta un fondamentale passaggio nello sviluppo delle tecnologie per la sostenibilità ambientale nel trasporto marittimo. Viking Neptune, con una stazza lorda di 47.800 tonnellate circa, può ospitare 930 passeggeri in 465 cabine. Rispetto alle precedenti realizzazioni, compie un ulteriore salto di qualità nella progettazione, fornitura e gestione di navi da crociera rispettose dell'ambiente in quanto è stato installato a bordo un modulo sperimentale di celle a combustibile alimentate a idrogeno. Un passo avanti per ampliare l'uso di questo sistema di generazione, il cui sviluppo potrà garantire navigazione e permanenza in porto a emissioni ridotte. Viking Neptune è la nona nave costruita ad Ancona da Fincantieri per Viking, parte di un accordo che prevede la realizzazione di 12 navi negli stabilimenti italiani del gruppo. Le precedenti, realizzate nello scalo dorico, sono state Viking Sea, Viking Sky, Viking Sun, Viking Orion, Viking Jupiter, Viking Venus, Viking Mars. E', invece, in banchina di allestimento Viking Saturn. Altre due navi saranno costruite ad Ancona e consegnate entro il 2025. 'Siamo fieri che Fincantieri realizzi, nello stabilimento di Ancona, navi così innovative e pionieristiche nell'applicazione di tecnologie orientate alla sostenibilità ambientale - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. La dimostrazione che la produzione di navi da crociera rappresenta un'opportunità, non solo dal punto di vista economico e occupazionale, ma anche di portare sul territorio tecnologie che contribuiscono al complesso percorso di transizione ecologica che lo shipping sta affrontando a livello mondiale. In questa evoluzione, il porto di Ancona c'è'.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Come si vive il porto: Morandi Group e il mondo della scuola insieme per un progetto triennale

ANCONA - Il mondo delle imprese a stretto contatto con quello della formazione: è da questo presupposto che nasce il progetto 'Sail into the Future' voluto da Morandi Group insieme all'Istituto di Istruzione Superiore Volterra Elia di **Ancona**. L'obiettivo del progetto consiste nella definizione di percorsi innovativi e realmente utili alla formazione degli studenti. Andrea Morandi, CEO Morandi Group, sottolinea le intenzioni del progetto: «Siamo consapevoli che i giovani e le loro energie possano fare la differenza; è importante che ai ragazzi siano offerte opportunità per comprendere meglio il proprio futuro e il mondo del lavoro. Noi vogliamo tracciare una direzione fondamentale per tutti loro». Sail Into The Future è un progetto della durata di tre anni che nasce dall'esigenza di avviare attività di affiancamento all'Istituto di Formazione tecnica del territorio da parte dell'impresa: nel prossimo futuro dunque arriverà infatti un laboratorio di innovazione tecnica e organizzativa che si pone obiettivi precisi: la conoscenza del **Porto** di **Ancona**, delle organizzazioni e del loro funzionamento e il miglioramento dello spirito di team-working.



Ancona Today

Come si vive il porto: Morandi Group e il mondo della scuola insieme per un progetto triennale



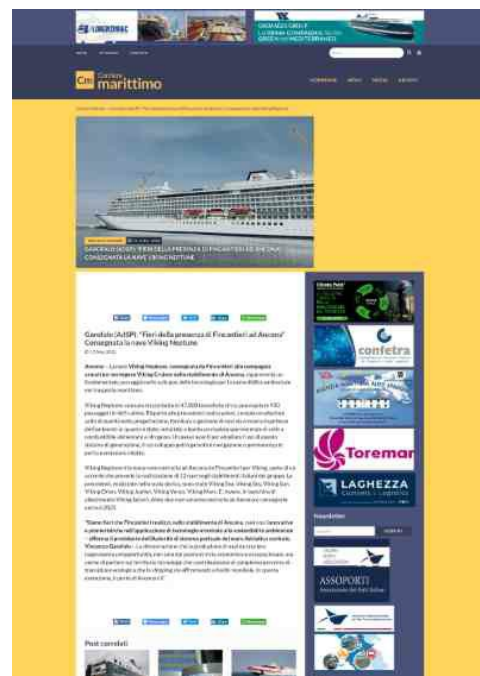
11/12/2022 13:34

- Per Posti

ANCONA - Il mondo delle imprese a stretto contatto con quello della formazione: è da questo presupposto che nasce il progetto 'Sail into the Future' voluto da Morandi Group insieme all'Istituto di Istruzione Superiore Volterra Elia di Ancona. L'obiettivo del progetto consiste nella definizione di percorsi innovativi e realmente utili alla formazione degli studenti. Andrea Morandi, CEO Morandi Group, sottolinea le intenzioni del progetto: «Siamo consapevoli che i giovani e le loro energie possano fare la differenza; è importante che ai ragazzi siano offerte opportunità per comprendere meglio il proprio futuro e il mondo del lavoro. Noi vogliamo tracciare una direzione fondamentale per tutti loro». Sail Into The Future è un progetto della durata di tre anni che nasce dall'esigenza di avviare attività di affiancamento all'Istituto di Formazione tecnica del territorio da parte dell'impresa: nel prossimo futuro dunque arriverà infatti un laboratorio di innovazione tecnica e organizzativa che si pone obiettivi precisi: la conoscenza del Porto di Ancona, delle organizzazioni e del loro funzionamento e il miglioramento dello spirito di team-working.

Garofalo (AdSP): "Fieri della presenza di Fincantieri ad Ancona" Consegnata la nave Viking Neptune

12 Nov, 2022 **Ancona** - La nave Viking Neptune, consegnata da Fincantieri alla compagnia armatrice norvegese Viking Cruises nello stabilimento di **Ancona** rappresenta un fondamentale passaggio nello sviluppo delle tecnologie per la sostenibilità ambientale nel trasporto marittimo. Viking Neptune, con una stazza lorda di 47.800 tonnellate circa, può ospitare 930 passeggeri in 465 cabine. Rispetto alle precedenti realizzazioni, compie un ulteriore salto di qualità nella progettazione, fornitura e gestione di navi da crociera rispettose dell' ambiente in quanto è stato installato a bordo un modulo sperimentale di celle a combustibile alimentate a idrogeno. Un passo avanti per ampliare l' uso di questo sistema di generazione, il cui sviluppo potrà garantire navigazione e permanenza in **porto** a emissioni ridotte. Viking Neptune è la nona nave costruita ad **Ancona** da Fincantieri per Viking, parte di un accordo che prevede la realizzazione di 12 navi negli stabilimenti italiani del gruppo. Le precedenti, realizzate nello scalo dorico, sono state Viking Sea, Viking Sky, Viking Sun, Viking Orion, Viking Jupiter, Viking Venus, Viking Mars. E', invece, in banchina di allestimento Viking Saturn. Altre due navi saranno costruite ad **Ancona** e consegnate entro il 2025. " Siamo fieri che Fincantieri realizzi, nello stabilimento di **Ancona**, navi così innovative e pionieristiche nell' applicazione di tecnologie orientate alla sostenibilità ambientale - afferma il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo - . La dimostrazione che la produzione di navi da crociera rappresenta un' opportunità, non solo dal punto di vista economico e occupazionale, ma anche di portare sul territorio tecnologie che contribuiscono al complesso percorso di transizione ecologica che lo shipping sta affrontando a livello mondiale. In questa evoluzione, il **porto** di **Ancona** c' è".



Marina vittima della "movida"

In mare uno dei blocchi di cemento. Il colpo d'occhio per i turisti non è dei migliori

Marina vittima del degrado. Il giorno dopo la notizia che celebra i 2 milioni di crocieristi sbarcati fino ad oggi nel porto di Civitavecchia arrivano le foto della spiaggia della marina e dell'anfiteatro vittime di inciviltà e sporcizia. La spiaggia è invasa da bottiglie di birra abbandonate nel corso delle notti "brave", complice una movida che quest'anno è stata particolarmente lunga. Sta di fatto che quello che dovrebbe essere lo specchio della città, nonché uno dei primi punti che vedono i turisti, il fiore all'occhiello della città, è preda di incivili con decine di bottiglie di vetro, principalmente di birra, e altra sporcizia abbandonate sulla spiaggia. Avvicinandosi poi al mare è possibile vedere uno dei blocchi di cemento che si trovano sull'anfiteatro lanciati a mare, insomma una situazione degradante e non guasterebbe una pulizia dell'arenile che attualmente - come è possibile vedere dalle foto - è preda della movida, e non solo, civitavecchiese e degli incivili che, evidentemente, trovano più semplice gettare una bottiglia di birra sulla spiaggia piuttosto che nei cestini presenti nell'area, complice l'assenza di controlli e pulizie che, probabilmente, andrebbero intensificate. Una città che fatica a trovare la sua vocazione turistica, chiacchieratissima ma mai ricercata con convinzione.

CivOnline

Marina vittima della "movida"



11/12/2022 09:04

- Riproduzione Riservata

In mare uno dei blocchi di cemento. Il colpo d'occhio per i turisti non è dei migliori. Marina vittima del degrado. Il giorno dopo la notizia che celebra i 2 milioni di crocieristi sbarcati fino ad oggi nel porto di Civitavecchia arrivano le foto della spiaggia della marina e dell'anfiteatro vittime di inciviltà e sporcizia. La spiaggia è invasa da bottiglie di birra abbandonate nel corso delle notti "brave", complice una movida che quest'anno è stata particolarmente lunga. Sta di fatto che quello che dovrebbe essere lo specchio della città, nonché uno dei primi punti che vedono i turisti, il fiore all'occhiello della città, è preda di incivili con decine di bottiglie di vetro, principalmente di birra, e altra sporcizia abbandonate sulla spiaggia. Avvicinandosi poi al mare è possibile vedere uno dei blocchi di cemento che si trovano sull'anfiteatro lanciati a mare, insomma una situazione degradante e non guasterebbe una pulizia dell'arenile che attualmente - come è possibile vedere dalle foto - è preda della movida, e non solo, civitavecchiese e degli incivili che, evidentemente, trovano più semplice gettare una bottiglia di birra sulla spiaggia piuttosto che nei cestini presenti nell'area, complice l'assenza di controlli e pulizie che, probabilmente, andrebbero intensificate. Una città che fatica a trovare la sua vocazione turistica, chiacchieratissima ma mai ricercata con convinzione.

Domani si pulisce la spiaggia del Marangone

S. MARINELLA - Domani, dalle 10.30, si terrà presso la spiaggia del Marangone, la seconda edizione dell' iniziativa "Lo sport incontra l' ambiente" organizzato dal Settore Sub del Msp Roma, ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni. L' iniziativa, svolta in collaborazione con il Comune di Santa Marinella e la Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia**, ha come scopo il rispetto della natura e la sensibilizzazione verso un tema, quello della sostenibilità e del green, non più rinviabile nell' agenda mondiale di governo.

Parteciperanno all' evento le associazioni affiliati al Msp Italia con i propri istruttori qualificati, la Big Blu Explorers, la Freewater H20, la Into the Sea e la Panathlon 7.0 Diving Olgiata. Per la seconda edizione, la novità sarà rappresentata dalla partecipazione delle scuole che saranno presenti, attraverso una giornata di lezione gratuita da parte degli istruttori sub e per dare supporto organizzativo alla raccolta di materiale di scarto. "Difendere l' ambiente è un nostro compito inderogabile - dice il vice presidente Msp Roma Luigi Ciaralli - grazie alle nostre associazioni di sub abbiamo voluto replicare l' iniziativa che lo scorso anno ci ha permesso di ripulire un tratto di

spiaggia del Marangone, reso possibile con l' encomiabile aiuto di tanti volontari che si sono messi a disposizione per tutelare la nostra terra. Ringrazio di cuore la Capitaneria di **Porto** e il Comune di Santa Marinella per averci sostenuto in questa seconda edizione. La partecipazione degli istituti scolastici lancia un ulteriore messaggio di come sport, ambiente e scuola possano percorrere lo stesso binario, il binario della sostenibilità ambientale". "Siamo orgogliosi di poter ospitare sul nostro territorio l' iniziativa di sensibilizzazione ed educazione ambientale - dice il sindaco Tidei - che si propone di ripulire l' arenile del Marangone ed i fondali con attività di raccolta subacquea. Insieme ai volontari Msp Roma saranno coinvolti i cittadini e le scolaresche del nostro territorio. In questi anni ci siamo tanto impegnati a realizzare una Città dello Sport degna di nome facendo diventare Santa Marinella sede di manifestazioni sportive nazionali ed internazionali di grande livello. Non a caso è nostra intenzione candidarci al titolo di Città Europea dello Sport e non potevamo non sposare un' iniziativa che sensibilizza lo sport e l' ambiente, coinvolgendo soprattutto i ragazzi che per noi rappresentano il nostro domani. Alle generazioni future dobbiamo oggi insegnare l' importanza del rispetto dell' ambiente e delle risorse e salvaguardare il pianeta assicurando loro un futuro sereno lontano dai rifiuti". "Lo sport incontra l' ambiente è una delle iniziative che vogliamo mettere in campo per sensibilizzare il territorio al rispetto dell' ambiente coinvolgendo tutti i cittadini e le scuole del nostro Comune per dare al futuro un' attenzione maggiore - sottolinea l' assessore all' istruzione Stefania Nardangeli - in particolare si svolgerà sia in terra che in mare". © RIPRODUZIONE RISERVATA



Ansa

Napoli

Al via 'Navigare', Salone Nautico Internazionale di Napoli

Al molo Luise, ma il problema resta l' assenza degli ormeggi

(ANSA) - NAPOLI, 12 NOV - Ai via oggi la trentaseiesima edizione di Navigare, il Salone Nautico Internazionale di Napoli che resterà aperto al molo Luise fino a domenica 20; alla cerimonia di apertura sono intervenute i rappresentanti delle istituzioni accolti da Gennaro Amato presidente della società organizzatrice. Regione, Comune, Autorità Portuale, Camera di Commercio, CNA e anche la BCC di Napoli hanno avuto, rileva una nota, "un confronto aperto sulla questione dell' assenza di posti barca e ormeggi. Una problematica che attanaglia non solo gli armatori, costretti a portare le imbarcazioni in altri, ma anche per i cantieri produttori e le concessionarie di rivendita che non riescono a garantire ai propri clienti attracchi in città. Il dato attuale prevede che ogni 10 barche prodotte/vendute solo 5 trovano possibilità di ormeggio". "Se non si trova velocemente una soluzione - ha detto Amato - l' intero comparto produttivo e la filiera della nautica subirà una contrazione che porterà molte aziende costruttrici a licenziare dipendenti e a ridurre la produttività, il turismo nautico diminuirà in città con la conseguente riduzione dell' indotto economico che produce sul territorio e, soprattutto, si perderanno oltre 1500 posti di lavoro e un fatturato di 450 milioni di euro annui".

Analisi condivisa dal presidente dell' Autorità Portuale di Napoli **Andrea Annunziata**: "È un momento importantissimo di ripresa non prevedibile, registriamo un aumento significativo dell' economia nostra nel porto e vedo assurdo che non aumenti anche il settore della nautica nonostante ci siano tutte le condizioni, operatori importanti, costruttori di barche, ma se dovessi comprare una barca vorrei prima il posto barca. Abbiamo avuto problemi nel passato, a cominciare anche dalle politiche di carattere europeo, non solo nazionale, di restrizioni sul piano ambientale. Si è guardato sempre a una possibilità di costruire senza impattare con l' ambiente. Con il sindaco e il presidente della Regione già ci siamo confrontati su questa storia. Si tratta di continuare questo ragionamento con Regione e Comune e chiudere il discorso". L' assessore regionale Nicola Caputo, con delega al Mare, rileva: "È importante parlare di porti in una città come Napoli che deve assolutamente sfruttare al massimo l' economia del mare che, da una ristrutturazione del comparto, ne può venire fuori. C' è tanta attenzione sia dal punto di vista del Governo regionale, ma anche delle istituzioni coinvolte, e siamo sulla buona strada anche per rilanciare questo settore". A parere dell' assessore comunale Paolo Mancuso, "oggi il rapporto dei napoletani con il mare è molto critico, lo è quello delle barche, dell' accesso alle spiagge, delle infrastrutture. È un tema gravissimo di una condizione in cui la città è stata abbandonata in questi anni. Stiamo pensando da tempo a soluzioni perché abbiamo tre ipotesi, a est a ovest e qui al centro della città, soluzioni che possano risolvere o almeno affrontare e mitigare il problema".

Ciro Fiola, presidente della Camera di Commercio, rilancia: "La nautica va,



Ansa

Napoli

ma ha bisogno di supporto. Se c'è sviluppo c'è per le aziende, per il lavoro. Abbiamo una industria naturale. Dobbiamo iniziare ad apprezzarla per portare una economia circolare a tutte le imprese". (ANSA).

Apri il 36° Navigare, il Salone Nautico Internazionale di Napoli al molo Luise, ma il problema resta l'assenza degli ormeggi.

Inaugurata, questa mattina, la trentaseiesima edizione del Navigare, il Salone Nautico Internazionale di Napoli che resterà aperto al molo Luise sino a domenica 20. Alla cerimonia di apertura sono intervenute tutte le istituzioni di territorio che, accolte da Gennaro Amato presidente della società organizzatrice, hanno visitato l'esposizione. Regione, Comune, **Autorità Portuale** di Napoli, Camera di Commercio, CNA e anche la BCC di Napoli, al molo Luise, hanno avuto un confronto aperto sulla questione dell'assenza di posti barca e ormeggi. Una problematica che attanaglia non solo gli armatori, costretti a portare le imbarcazioni in porti di altre province o regione, ma anche per i cantieri produttori e le concessionarie di rivendita che non riescono a garantire ai propri clienti attracchi in città. Il dato attuale prevede che ogni 10 barche prodotte/vendute solo 5 trovano possibilità di ormeggio. Gennaro Amato sulla questione ha idee ben chiare: "Se non si trova velocemente una soluzione l'intero comparto produttivo e la filiera della nautica subirà una contrazione che porterà molte aziende costruttrici a licenziare dipendenti e a ridurre la produttività, il turismo nautico diminuirà in

città con la conseguente riduzione dell'indotto economico che produce sul territorio e, soprattutto, si perderanno oltre 1500 posti di lavoro e un fatturato di 450 milioni di euro annui". Analisi condivisa dal presidente dell'**Autorità Portuale** di Napoli Andrea Annunziata: "È un momento importantissimo di ripresa non prevedibile, abbiamo un aumento importantissimo dell'economia nostra nel porto e vedo assurdo che non aumenti anche il settore della nautica nonostante ci siano tutte le condizioni, operatori importantissimi, costruttori di barche, ma se dovessi comprare una barca vorrei prima il posto barca, ma se non c'è il posto barca non compro la barca. Abbiamo avuto dei problemi nel passato, a cominciare anche dalle politiche di carattere europeo, non solo nazionale, di restrizioni sul piano ambientale. Si è guardato sempre a una possibilità di costruire senza impattare con l'ambiente. Con il Sindaco e il Presidente della Regione già ci siamo confrontati su questa storia. Si tratta solamente di continuare questo ragionamento con Regione e Comune e chiudere il discorso". L'assessore regionale, Nicola Caputo, con delega al mare, conferma la volontà esecutiva ed indica la strada dei fondi per l'attuazione dei progetti in città: "È importante parlare di porti in una città come Napoli che deve assolutamente sfruttare al massimo l'economia del mare che, da una ristrutturazione del comparto, ne può venire fuori. C'è tanta attenzione sia dal punto di vista del Governo regionale, ma anche delle istituzioni coinvolte, e siamo sulla buona strada anche per rilanciare questo settore. È una ambizione che dobbiamo cogliere e ci sono tante opportunità di finanziamento e di grandi opere infrastrutturali che si stanno programmando, e questa potrebbe essere sicuramente l'occasione che può far segnare il salto di qualità per questa città".



Gazzetta di Napoli

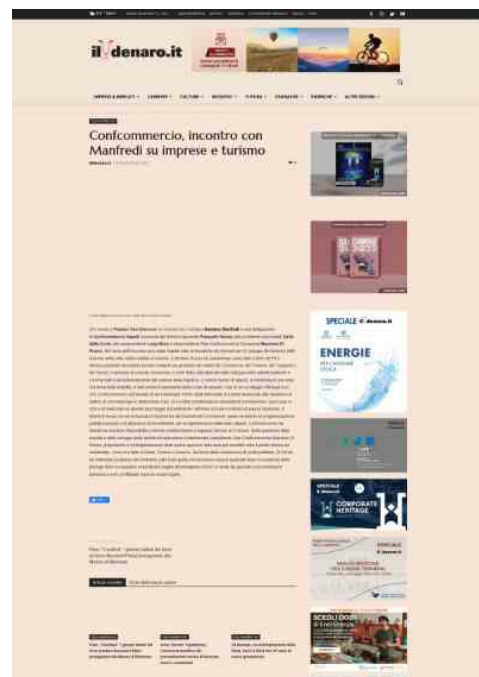
Napoli

Va oltre l' assessore Paolo Mancuso, presente per delega del Sindaco Manfredi, indicando le aree d' intervento programmate " Oggi il rapporto dei napoletani con il mare è molto critico, lo è quello delle barche, dell' accesso alle spiagge, delle infrastrutture. È un tema gravissimo di una condizione in cui la città è stata abbandonata in questi anni. Stiamo pensando da tempo a soluzioni perché abbiamo tre ipotesi, a est a ovest e qui al centro della città, soluzioni che possano risolvere o almeno affrontare e mitigare questo problema. Alcune potrebbero essere più semplici tecnicamente e più complesse dal punto di vista delle procedure e delle autorizzazioni, altre potrebbero essere più banali dal punto di vista delle autorizzazioni e forse più complesse tecnicamente. Si tratta di fare delle scelte" **Ciro Fiola**, presidente della Camera di Commercio, già da tempo esposto in disponibilità operative, rilancia: "La nautica va, ma ha bisogno di supporto. Se c' è sviluppo c' è per le aziende, per il lavoro. Abbiamo una industria naturale. Dobbiamo iniziare ad apprezzarla e portificarla per portare una economia circolare a tutte le imprese. Ho già dato incarico agli uffici di costituire una S.p.A che veda la Camera di Commercio, almeno in una prima fase, progettare tre porti turistici su Napoli. Poi, dopo, sarà aperta anche ai privati". In "Eventi" In "Economia"

Confcommercio, incontro con Manfredi su imprese e turismo

Si è tenuto a Palazzo San Giacomo un incontro tra il sindaco Gaetano Manfredi e una delegazione di Confcommercio Napoli composta dal direttore generale Pasquale Russo, dal presidente provinciale Carla della Corte, dal vicepresidente Luigi Muto e dal presidente Fipe-Confcommercio Campania Massimo Di Porzio. Nel corso dell'incontro sono state trattate tutte le tematiche più rilevanti per lo sviluppo del sistema delle imprese della città: dalla mobilità al turismo. Il direttore Russo ha sottolineato come oltre il 90% del Pil e dell'occupazione nel settore privato a Napoli sia generato dai settori del Commercio, del Turismo, dei Trasporti e dei Servizi, e pertanto la crescita economica e civile della città dipenda dallo sviluppo delle attività turistiche e commerciali e del potenziamento del sistema della logistica, in primis il **porto** di Napoli, si sottolinea in una nota. Sul tema della mobilità, è intervenuto il presidente della Corte illustrando i dati di un sondaggio effettuato tra i soci Confcommercio sull'assetto di via Partenope: l'80% degli intervistati si è detto favorevole alla riapertura al traffico di via Partenope in determinati orari.

Si è inoltre sottolineata la necessità di incrementare i posti auto in città e di realizzare un grande parcheggio possibilmente nell'area portuale a ridosso di piazza Municipio. Il direttore Russo ha poi richiamato l'importanza dei Distretti del Commercio, quale strumento di programmazione pubblico-privato e di attrazione di investimenti, per la rigenerazione delle aree urbane. Confcommercio ha ribadito la massima disponibilità a fornire collaborazione a supporto tecnico al Comune. Sulla questione della movida e dello sviluppo delle attività di ristorazione è intervenuto il presidente Fipe-Confcommercio Massimo Di Porzio, proponendo il contingentamento delle nuove aperture nelle aree più sensibili sotto il profilo storico ed ambientale, come si è fatto a Roma, Firenze e Genova. Sul tema delle concessioni di suolo pubblico, Di Porzio ha sollecitato la ripresa del confronto sulle linee guida che dovranno essere applicate dopo la scadenza della proroga delle occupazioni straordinarie legate all'emergenza Covid, in modo da garantire una transizione armonica e non conflittuale verso le nuove regole.



Al Salerno Boat Show protagonista la 7a Giornata Nazionale sull' Economia del mare

Agostino Gallozzi: "Il tema della sostenibilità nel rapporto con il mare diventa sempre più centrale"

Salerno - Il secondo fine settimana del 6° Salerno Boat Show si è aperto con la 7a Giornata Nazionale sull' Economia del mare organizzata da Camera di Commercio Frosinone-Latina e dalla sua Azienda speciale Informare. L' appuntamento, moderato dal giornalista Mariano Ragusa e intitolato "Portualità turistica e nautica: sostenibilità e sviluppo", ha visto la partecipazione di autorevoli rappresentanti istituzionali e associativi dell' Economia del Mare. A introdurre i lavori, Antonello Testa, Delegato all' Economia del Mare dell' Azienda Speciale Informare della CCIAA Frosinone-Latina "Siamo particolarmente felici di portare la nostra Giornata Nazionale in una location di tale pregio, quale è Marina d' Arechi. E di farlo nel corso di un evento, come il Salerno Boat Show, capace di attrarre appassionati, visitatori e così tante aziende della nautica. Come sistema camerale, sono più di 10 anni che lavoriamo per dare all' Economia del mare una sua riconoscibilità nel panorama istituzionale e politico italiano, attraverso il Rapporto Nazionale, gli Stati Generali delle Camere di Commercio e il Summit Blue Forum, la cui seconda edizione è in programma a **Gaeta** dal 25 al 27 maggio 2022". A fare

gli onori di casa Agostino Gallozzi Presidente di Marina d' Arechi: "Il tema della sostenibilità nel rapporto con il mare diventa sempre più centrale e l' esperienza di Marina d' Arechi conferma la validità di questa impostazione, anche dal punto di vista economico e produttivo. Rendere l' infrastruttura portuale adeguata al rispetto dell' ambiente significa posizionarla sul mercato in un modo competitivo e capace di confrontarsi con le sfide del tempo". Il Comandante della Capitaneria di Porto di Salerno C.V. (CP) Attilio Maria Daconto, ha evidenziato l' azione già messa in campo dal Corpo delle capitanerie di porto a tutela dell' ecosistema marino. "La nostra strada è il mare, il nostro carburante è il vento" queste le parole del Presidente FIV Campania Francesco Lo Schiavo, che ha sottolineato come la vela sia la strada privilegiata per la sostenibilità. "Le Aree marine protette siano Enti territoriali di sviluppo del territorio": questo l' auspicio di Pietro Vuolo, Referente Aree Marine Protette Mare Vivo. "Il settore della finanza e l' economia blu a basso impatto ambientale sono indispensabili per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite", ha commentato Paola Basso, BP Marinas ed esperta Bleu Smart Marinas. "Al Salerno Boat Show porto l' importante esperienza della cabina di regia istituita nel Lazio" - ha commentato il Presidente della commissione Lavori Pubblici della Regione Lazio Enrico Forte - che è stata fucina per la programmazione europea che ha individuato nell' economia del mare uno dei cinque assi di sviluppo strategico della Regione. Non meno importante la realizzazione della Facoltà di economia del mare istituita a Ostia in collaborazione con l' Università. Inoltre il Lazio



Ship Mag

Salerno

ha varato una importante legge che, con circa due milioni di euro, vuole creare condizioni di sviluppo anche per le acque interne favorendo la nascita di nuove imprese e formazione per gli operatori della blue economy". Diventa sempre più centrale per i porti, non solo turistici, trovare forme di relazione virtuosa con le infrastrutture sulla terra ferma. Il ruolo degli enti locali e delle Regioni va individuato con estrema urgenza nella capacità di rapportarsi con lo Stato, contribuendo alla realizzazione di scenari competitivi e virtuosi per il territorio. Questa la sintesi dell'intervento di chiusura del Vicepresidente della Regione Campania Fulvio Bonavitacola.

Brindisi Report

Brindisi

Porto di Brindisi, incendio di un furgone: intervento dei vigili del fuoco

Il mezzo era fermo sulla rampa d'ingresso di una nave traghetto

BRINDISI - Fumo e fiamme nel **porto** di **Brindisi**. Verso mezzanotte, tra l' 11 e il 12 novembre, i vigili del fuoco sono intervenuti nel **porto** di **Brindisi**, zona santa Apollinare, per l' incendio di un furgone cassonato. Il mezzo era fermo sulla rampa d' ingresso della nave traghetto European Star. Il tempestivo intervento della squadra del distaccamento **porto**, con il supporto della partenza della centrale, ha scongiurato eventuali danni. Stando alle prime informazioni, ha preso fuoco il vano motore. La Capitaneria di **porto** sta visionando le telecamere presenti per risalire alla natura del rogo.



Brindisi Report

Porto di Brindisi, incendio di un
furgone: intervento dei vigili del
fuoco



11/12/2022 08:28

- San Pietro

Il mezzo era fermo sulla rampa d' ingresso di una nave traghetto **BRINDISI** - Fumo e fiamme nel porto di Brindisi. Verso mezzanotte, tra l' 11 e il 12 novembre, i vigili del fuoco sono intervenuti nel porto di Brindisi, zona santa Apollinare, per l' incendio di un furgone cassonato. Il mezzo era fermo sulla rampa d' ingresso della nave traghetto European Star. Il tempestivo intervento della squadra del distaccamento porto, con il supporto della partenza della centrale, ha scongiurato eventuali danni. Stando alle prime informazioni, ha preso fuoco il vano motore. La Capitaneria di porto sta visionando le telecamere presenti per risalire alla natura del rogo.

Il Nautilus

Taranto

Taranto hub d'importanti project cargo

Taranto. Nei giorni scorsi il porto di Taranto ha fatto il suo debutto nelle movimentazioni Oog (out of gauge), ovvero relative a spedizioni di materiale e macchinari di dimensioni eccezionali su speciali container, con un carico di materiale destinato alla realizzazione di campi eolici. A essere stato coinvolto nella movimentazione è stato precisamente il San Cataldo Container Terminal, la società del gruppo turco Yilport che appunto sta riavviando il traffico di contenitori dal molo polisettoriale. Grazie alla professionalità della Peyrani Sud Spa - Divisione Trasporti- è stato possibile, l'altro giorno, realizzare un'operazione d'imbarco (project cargo) di una gru sulla nave specializzata Amasus. Prima la gru è stata smontata in parti per poterla imbarcare sull'Amasus, nave noleggiata dalla HB Shipping e in trasferimento verso il TDG di La Spezia. Ricordiamo che l'attività logistica e di spedizione di beni, macchinari e impianti in grandi progetti internazionali è tradizionalmente definita 'project forwarding' o 'project cargo', ed è notoriamente connotata da notevole complessità sul piano esecutivo, giuridico e contrattuale. Marco Caffio, Agente marittimo al vertice dell'azienda omonima, che quest'anno compie mezzo secolo d'attività, impegnato in quest'ultimo periodo su scelte logistiche al servizio della grande industria, è soddisfatto della riuscita operazione d'imbarco gestita dalla Peyrani Sud Spa - Divisione Trasporti - di pezzi della gru a bordo della nave Amasus. L'Agenzia di Marco Caffio è stata interessata a tutte le fasi operative del progetto garantendo massima assistenza e attività di supporto a operazioni innovative per Taranto come lo sbarco e l'imbarco di pezzi eccezionali tra diverse unità anche con uso di gru di bordo. Taranto e la sua portualità stanno cambiando, c'è una nuova linfa che oggi mette lo scalo ionico in posizione più centrale nella vita della città, prendendo coscienza di quanto importante fosse il suo porto e di quanto un'economia che prenda ricchezza dal mare possa crescere rapidamente. Lo scalo pugliese sta declinando nuove attività, distaccate dalla logica del passato e di professionalità di alto livello finalmente riconosciute dal mercato e libere di potersi esprimere con grandi capacità e risultati soddisfacenti. Pur sapendo che il porto di Taranto ha nella vocazione industriale la sua maggiore peculiarità non possiamo non considerare il cambio di passo portato avanti dall'intero Sistema portuale che può offrire oggi, dopo i lavori di rimodernamento del porto, un approdo snello, sicuro con adeguati pescaggi e vicino alle grandi arterie nazionali del trasporto su gomma e ferroviario. Con un retroporto completo ed evoluto si potrà completare l'iter di avvicinamento a quei player strategici che potranno trovare strutture e snellimenti burocratici che possano invitarli a investire su Taranto. Già si parla, progetto già avviato, dopo varie esperienze di 'project cargo', dell'opportunità di creare un'area di temporanea custodia doganale all'interno



Il Nautilus

Taranto

degli spazi portuali e retroportuali che consenta la creazione di un hub del transhipment proprio per il project cargo, le aree di stoccaggio e la preparazione delle imprese portuali e dei servizi tecnico nautici che garantirebbero massima resa agli avventori, senza dimenticare la possibilità di bunkeraggio tramite la raffineria locale che potrebbe fornire carburanti di elevata qualità ai vettori. Infatti, al largo del porto di Taranto, è in costruzione del primo impianto eolico offshore d' Italia e le operazioni d' imbarco e sbarco di project cargo stanno proseguendo da settimane senza sosta. Il tutto è garantito dalla cura di tutti gli aspetti logistici della merce che la Peyrani Sud Spa - Divisione Trasporti - offre, garantendo un servizio completo che va dall' imbarco/sbarco, al trasferimento della merce nelle aree di stoccaggio portuali, al ricarica e trasporto finale. Abele Carruezzo

CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Iniziativa Regione Calabria sul Porto di Corigliano Rossano

"L' impegno della Regione Calabria per il Porto di Corigliano Rossano: programmi e prospettive di sviluppo". È questo il tema di una importante iniziativa istituzionale che si terrà martedì 15 novembre presso l' area portuale della terza città della Calabria. All' iniziativa parteciperanno: i consiglieri regionali Pasqualina Straface e Giuseppe Graziano; l' assessore regionale ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture, prof. Mauro Dolce, per la prima volta in visita al Porto di Corigliano Rossano; l' Ammiraglio Andrea Agostinelli, Presidente Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio; il sindaco di Corigliano Rossano, Flavio Stasi. Il programma della giornata prevede due distinti momenti: il primo alle ore 11, dedicato ad un incontro di carattere tecnico tra i partecipanti; il secondo alle ore 12.30, con una conferenza stampa alla quale sono invitati a partecipare tutti gli operatori dell' informazione. Abbiamo fortemente voluto la realizzazione di questa iniziativa perché riteniamo fondamentale tradurre in tangibili politiche di sviluppo la necessità di tutelare e valorizzare al meglio la struttura portuale di Corigliano Rossano, ove insiste una delle più grandi marinerie del Meridione d' Italia. Le potenzialità della medesima struttura dal punto di vista ittico, commerciale e turistico sono al centro dell' attività di governo del presidente Roberto Occhiuto e, in tale ottica, la visita dell' assessore Dolce si configura come un segnale d' attenzione e di programmazione di quello che dovrà essere il ruolo strategico della medesima struttura nel sistema portuale del Paese. Corigliano Rossano, 12 novembre 2022 On. Pasqualina Straface Consigliere Regionale



Messina, la Scuola che dialoga col territorio: nasce il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto Nautico

Rachele Gerace

Proseguono i lavori della tre giorni organizzata dall'Istituto tecnico per i trasporti e la logistica 'Caio Duilio' in occasione della costituzione del nuovo Comitato Tecnico Scientifico, un organo consultivo cui è demandato il compito di rafforzare il raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni culturali e tecnico-professionali espressi dal mondo produttivo e dall'Università, con particolare attenzione ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Stamattina nell'Aula Magna del Rettorato la dott.ssa Rosalba Bonanni, membro della Direzione Sistema nazionale gestione qualità per la formazione marittima del MI (in collegamento dalla sede del Ministero), ha parlato del ruolo dell'ITTL Caio Duilio, diretto da quest'anno scolastico dalla preside Daniela Pistorino, nel Sistema di Gestione Qualità della formazione marittima. La dirigente ha tracciato un bilancio del progetto A.QUA.MARI.NA in convenzione con il Ministero dell'Istruzione conclusosi la scorsa estate, che supportando il Sistema nazionale QUALI.FORMA.MA (qualità formazione marittima) nella transizione alle norme comunitarie, è diventato riferimento di buona prassi per l'intero sistema formativo d'istruzione nazionale nello sviluppo della formazione marittima del personale scolastico di tutti gli istituti della rete, soprattutto per quanto riguarda il potenziamento e la validazione delle competenze degli studenti. Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mario Mega, ha illustrato le potenzialità e le opportunità dell'area dello Stretto, sottolineando 'l'importanza dell'attività formativa dell'Istituto nautico, che consente alle diplomate e ai diplomati di aprirsi a scelte professionali di rilievo legate alle attività marittime, che possono dare risultati significativi in termini di crescita economica oltre che culturale'. Sono seguiti gli interventi di Tiziano Minuti della Confederazione Italiana degli Armatori, del comandante pilota Livio Donato della Corporazione piloti dello Stretto di Messina, del funzionario delle Dogane Nicola Salvo, dell'architetto Pino Soraci della Lega Navale e i docenti Unime Vincenzo Crupi e Adele Marino; e ancora sono intervenuti i docenti del Caio Duilio Lorenzo Paffumi, Corrado Calderone, Demetrio Biriaco, Giuseppe Pinci. Nella sessione pomeridiana, svoltasi nella sala dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti, spazio al tavolo tecnico con la partecipazione dei rappresentanti degli enti locali e di aziende del settore, preceduta dall'intervento del presidente del Consiglio d'Istituto e dei rappresentanti. Ieri pomeriggio, nella suggestiva sede del Forte San Salvatore, si è svolta la cerimonia inaugurale, alla presenza del capitano di Vascello Paolo Florentino comandante del Nucleo supporto logistico della Base della Marina Militare (MARISUPLOG), del sindaco di Messina Federico Basile e del vicario dell'Ufficio scolastico provinciale Giovanni Pasto in rappresentanza del provveditore agli studi Stello Vadalà membro del CTS, assieme al



primo cittadino e ai rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università degli Studi, di ordini professionali, enti e aziende che collaborano stabilmente con la scuola. 'Il Comitato Tecnico Scientifico - ha dichiarato la preside Pistorino introducendo gli interventi - rappresenta il vettore per l'innovazione e l'organo con funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico e tecnologico alle attività didattiche dell'istituto che, oltre a essere il terzo Nautico d'Italia, riveste un ruolo importante nella progettazione dell'economia della città'. Sul valore formativo dell'istituzione scolastica e in particolare del Caio Duilio - che 'coniuga le esigenze di crescita del territorio con le opportunità lavorative dei giovani' - si è soffermato il sindaco Basile (accompagnato dall'assessore alla cultura Enzo Caruso), ribadendo l'importanza della cooperazione fra istituzioni e comunità cittadina per lo sviluppo culturale, economico e sociale. I componenti del Comitato sono stati scelti tra 'personalità di alto profilo etico, sociale e professionale in possesso di adeguata competenza ed esperienza in materia di navigazione, trasporti e logistica e cantieristica navale', ha spiegato la Pistorino; alcuni di loro rappresentano gli enti e le aziende partner della scuola nelle attività dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. All'evento sono intervenuti i docenti del nautico Giuseppe Mangraviti e Daniela Mangano, che hanno parlato di leadership tecnologica e formativa del 'Caio Duilio' e della progettazione didattica per competenze secondo gli standard IMO-STCW (uno strumento normativo internazionale che fissa gli standard di competenza propri di ogni figura professionale e ne disciplina la relativa attività di certificazione), mentre i colleghi Letterio Guglielmo, Angelo Cannata e Cesare David, hanno tracciato il profilo storico dell'istituto, presentando i nuovi corsi di studio e i curricula professionali nell'ottica di un percorso innovativo 'Scuola 4.0'. Nel corso della cerimonia si è parlato del progetto di creazione di un Istituto Tecnico Superiore denominato 'Accademia Caribdea', che consentirebbe a tanti giovani di specializzarsi nel settore marittimo inserendosi tempestivamente nell'ambito professionale. Domani a partire dalle 9,30, la sessione conclusiva dei lavori nella sede centrale dell'Istituto, con il rinnovo delle convenzioni e la sottoscrizione dell'atto costitutivo del CTS.

Il Nautilus

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Alla Liberty Lines le rotte di cabotaggio in Sicilia

Il servizio era stato oggetto di apposito bando di gara lo scorso aprile dalla Regione Siciliana per un importo di oltre 157 milioni di euro.

Palermo. Dal primo gennaio 2023 e per i prossimi cinque anni, la Liberty Lines garantirà i collegamenti marittimi in aliscafo con le isole minori della Sicilia. I servizi di trasporto marittimo di passeggeri sono in regime di servizio pubblico con compensazione finanziaria. Il servizio era stato oggetto di apposito bando di gara lo scorso aprile dalla Regione Siciliana, per un importo di oltre 157 milioni di euro relativo a sette lotti e la Compagnia della famiglia Morace se ne è aggiudicati sei (unica compagnia a presentare offerte) e che fino al 31 dicembre opererà in regime di proroga. Le rotte riguardano le tratte di due collegamenti per le isole Eolie, altri due per le Egadi, uno per Pantelleria e un ultimo per Ustica. Il primo lotto prevede i collegamenti in aliscafo tra le isole Eolie e i porti di Milazzo, in Sicilia, e **Vibo Valentia**, in Calabria. Il servizio è stato aggiudicato per quasi 55 milioni di euro. Il secondo lotto, per i collegamenti delle Eolie con i porti di Milazzo, Messina e Palermo, è stato aggiudicato per 42 milioni, il terzo, per i collegamenti in aliscafo tra Trapani e le isole dell' arcipelago delle Egadi, per circa 26 milioni e il quarto lotto, che prevede il collegamento tra Marsala e Favignana, con prolungamenti per Marettimo e Levanzo, è stato aggiudicato per 12 milioni di euro. La tratta Trapani-Pantelleria è stata aggiudicata per più di 7 milioni e quello tra Palermo e Ustica per oltre 14 milioni di euro. "Come armatori siamo molto orgogliosi di essere coloro che anche per i prossimi cinque anni contribuiranno allo sviluppo della Sicilia con servizi di collegamento marittimo, essenziali per l' economia delle isole e dei territori adiacenti", ha dichiarato Gennaro Carlo Cotella, l' amministratore delegato di Liberty Lines. "Presto contribuiremo anche a migliorare la sostenibilità ambientale nei nostri mari visto che dall' anno prossimo cominceranno a entrare in flotta nuove navi green (9 in totale) garantendo ai passeggeri sempre maggiore comfort. Ma soprattutto siamo contenti di poter continuare ad assicurare lavoro e stabilità ai nostri 600 lavoratori. Siamo orgogliosi del loro costante impegno per la qualità del servizio e per la crescita dell' azienda". "L' assegnazione dei servizi di collegamento con aliscafi - commenta il Governatore Renato Schifani - è un primo importante risultato, che va incontro alle richieste dei sindaci e alle esigenze dei cittadini delle isole minori, preoccupati per i tagli annunciati con l' entrata in vigore degli orari invernali". In un incontro con i primi cittadini avvenuto lo scorso 19 ottobre, il presidente Schifani aveva, infatti, assicurato l' intervento della Regione presso il Governo nazionale per fronteggiare l' emergenza e difendere i diritti degli abitanti degli arcipelaghi. "Con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e con la società Sns (Società Navigazione Siciliana),



Il Nautilus

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

che detiene la convenzione statale per i collegamenti con le isole minori - aggiunge il dirigente generale Bellomo - abbiamo concordato il blocco dei tagli del 12% del numero delle corse, sino all'aggiudicazione delle nuove gare della Regione, sia per le navi sia per gli aliscafi. La sospensione è stata possibile anche grazie all'intervento della Regione, che ha stanziato 18 milioni di euro per compensare i precedenti tagli della convenzione statale". Il prossimo 22 novembre scadrà il termine per la presentazione del bando regionale per l'affidamento in concessione dei servizi di collegamento marittimo in regime di servizio pubblico con le isole minori della Sicilia con navi ro-ro, per i prossimi cinque anni, dal valore complessivo di 129 milioni di euro. "Presto - conclude Bellomo - apriremo un tavolo con il Ministero per affrontare nel suo complesso la questione dei trasporti marittimi per meglio integrare i servizi regionali con quelli previsti dalla convenzione nazionale". Abele Carruezzo

Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Collegamenti marittimi con le isole minori: Liberty Lines si aggiudica i servizi di trasporto

Dal primo gennaio 2023 e per i prossimi cinque anni, Liberty Lines garantirà i collegamenti marittimi in aliscafo con le isole minori della Sicilia. Con decreto dello scorso aprile, la Regione Siciliana ha messo a bando 7 lotti per un importo di oltre 157 milioni di euro. La grande compagnia di navigazione siciliana, leader nel settore dei collegamenti veloci via mare, ha ottenuto il servizio per sei lotti. Nello specifico, due per le isole Eolie, e altri due per le Egadi, uno per Pantelleria e, infine, l'ultimo per Ustica. Si raggiunge un obiettivo importante che va incontro alle richieste delle amministrazioni locali e degli abitanti degli arcipelaghi in questione, inerenti la garanzia della mobilità, anche durante la stagione invernale. E non solo, si tratta di tutelare, per il prossimo quinquennio, i livelli occupazionali di un'azienda tutta siciliana. "Come armatori siamo molto orgogliosi di essere coloro che anche per i prossimi cinque anni contribuiranno allo sviluppo della Sicilia con servizi di collegamento marittimo, essenziali per l'economia delle isole e dei territori adiacenti - dichiara Gennaro Carlo Cotella, l'Amministratore Delegato di Liberty Lines-. Presto contribuiremo anche a migliorare la sostenibilità

ambientale nei nostri mari visto che dall'anno prossimo cominceranno a entrare in flotta nuove navi green (9 in totale) garantendo ai passeggeri sempre maggiore comfort. Ma soprattutto siamo contenti di poter continuare ad assicurare lavoro e stabilità ai nostri 600 lavoratori. Siamo orgogliosi del loro costante impegno per la qualità del servizio e per la crescita dell'azienda". Nel dettaglio, il primo lotto prevede i collegamenti in aliscafo tra le isole Eolie e i porti di **Milazzo**, in Sicilia, e Vibo Valentia, in Calabria. Il servizio è stato aggiudicato per quasi 55 milioni di euro. Il secondo lotto, per i collegamenti delle Eolie con i porti di **Milazzo**, **Messina** e Palermo, è stato aggiudicato per 42 milioni, il terzo, per i collegamenti in aliscafo tra Trapani e le isole dell'arcipelago delle Egadi, per circa 26 milioni e il quarto lotto, che prevede il collegamento tra Marsala e Favignana, con prolungamenti per Marettimo e Levanzo, è stato aggiudicato per 12 milioni di euro. La tratta Trapani-Pantelleria è stato aggiudicato per più di sette milioni e quello tra Palermo e Ustica per oltre 14 milioni di euro.

Immagine
non disponibile

Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Isole minori: Liberty Lines si aggiudica i servizi di trasporto, "dal 2023 nuove navi green"

Dal primo gennaio 2023 e per i prossimi cinque anni, Liberty Lines garantirà i collegamenti marittimi in aliscafo con le isole minori della Sicilia. Con decreto dello scorso aprile, la Regione Siciliana ha messo a bando 7 lotti per un importo di oltre 157 milioni di euro. La grande compagnia di navigazione siciliana, leader nel settore dei collegamenti veloci via mare, ha ottenuto il servizio per sei lotti. Nello specifico, due per le isole Eolie, e altri due per le Egadi, uno per Pantelleria e, infine, l'ultimo per Ustica. Per il settimo lotto, invece, che riguarda le Pelagie e ha un valore di 17 milioni di euro, il termine per la presentazione delle offerte è scaduto ed è pervenuta soltanto un'offerta. "Come armatori siamo molto orgogliosi di essere coloro che anche per i prossimi cinque anni contribuiranno allo sviluppo della Sicilia con servizi di collegamento marittimo, essenziali per l'economia delle isole e dei territori adiacenti - dichiara Gennaro Carlo Cotella, l'Amministratore Delegato di Liberty Lines-. Presto contribuiremo anche a migliorare la sostenibilità ambientale nei nostri mari visto che dall'anno prossimo cominceranno a entrare in flotta nuove navi green (9 in totale) garantendo ai passeggeri sempre maggiore comfort. Ma soprattutto siamo contenti di poter continuare ad assicurare lavoro e stabilità ai nostri 600 lavoratori. Siamo orgogliosi del loro costante impegno per la qualità del servizio e per la crescita dell'azienda". Nel dettaglio, il primo lotto prevede i collegamenti in aliscafo tra le isole Eolie e i porti di **Milazzo**, in Sicilia, e Vibo Valentia, in Calabria. Il servizio è stato aggiudicato per quasi 55 milioni di euro. Il secondo lotto, per i collegamenti delle Eolie con i porti di **Milazzo**, **Messina** e Palermo, è stato aggiudicato per 42 milioni, il terzo, per i collegamenti in aliscafo tra Trapani e le isole dell'arcipelago delle Egadi, per circa 26 milioni e il quarto lotto, che prevede il collegamento tra Marsala e Favignana, con prolungamenti per Marettimo e Levanzo, è stato aggiudicato per 12 milioni di euro. La tratta Trapani-Pantelleria è stato aggiudicato per più di sette milioni e quello tra Palermo e Ustica per oltre 14 milioni di euro. "L'assegnazione dei servizi di collegamento con aliscafi - commenta il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani - è un primo importante risultato, che va incontro alle richieste dei sindaci e alle esigenze dei cittadini delle isole minori, preoccupati per i tagli annunciati con l'entrata in vigore degli orari invernali". In un incontro con i primi cittadini avvenuto lo scorso 19 ottobre, Schifani aveva infatti assicurato l'intervento della Regione presso il governo nazionale per fronteggiare l'emergenza e difendere i diritti degli abitanti degli arcipelaghi.



Messina Ora

Isole minori: Liberty Lines si aggiudica i servizi di trasporto, "dal 2023 nuove navi green"



11/12/2022 07:54

Dal primo gennaio 2023 e per i prossimi cinque anni, Liberty Lines garantirà i collegamenti marittimi in aliscafo con le isole minori della Sicilia. Con decreto dello scorso aprile, la Regione Siciliana ha messo a bando 7 lotti per un importo di oltre 157 milioni di euro. La grande compagnia di navigazione siciliana, leader nel settore dei collegamenti veloci via mare, ha ottenuto il servizio per sei lotti. Nello specifico, due per le isole Eolie, e altri due per le Egadi, uno per Pantelleria e, infine, l'ultimo per Ustica. Per il settimo lotto, invece, che riguarda le Pelagie e ha un valore di 17 milioni di euro, il termine per la presentazione delle offerte è scaduto ed è pervenuta soltanto un'offerta. "Come armatori siamo molto orgogliosi di essere coloro che anche per i prossimi cinque anni contribuiranno allo sviluppo della Sicilia con servizi di collegamento marittimo, essenziali per l'economia delle isole e dei territori adiacenti - dichiara Gennaro Carlo Cotella, l'Amministratore Delegato di Liberty Lines-. Presto contribuiremo anche a migliorare la sostenibilità ambientale nei nostri mari visto che dall'anno prossimo cominceranno a entrare in flotta nuove navi green (9 in totale) garantendo ai passeggeri sempre maggiore comfort. Ma soprattutto siamo contenti di poter continuare ad assicurare lavoro e stabilità ai nostri 600 lavoratori. Siamo orgogliosi del loro costante

Isole minori, aggiudicati servizi di collegamento. Schifani: "Sospesi tagli delle corse invernali"

SICILIA Saranno garantiti dal primo gennaio 2023 e per i prossimi cinque anni i collegamenti in aliscafo con le isole minori della Sicilia. Il dirigente generale del dipartimento regionale dei Trasporti, Fulvio Bellomo, ha firmato oggi i decreti con cui sono stati aggiudicati i servizi di trasporto marittimo di passeggeri, in regime di servizio pubblico con compensazione finanziaria attraverso unità veloci. Sei i lotti aggiudicati sui sette messi a bando dalla Regione con il decreto dello scorso aprile, per un importo complessivo di oltre 157 milioni di euro: due riguardano le isole Eolie, due le Egadi, uno Pantelleria e l'ultimo Ustica. La società che ha ottenuto il servizio per tutti e sei i lotti è la Liberty Lines di Trapani. Per il settimo lotto, invece, che riguarda le Pelagie e ha un valore di 17 milioni di euro, il termine per la presentazione delle offerte è scaduto oggi ed è pervenuta soltanto un'offerta. Nel dettaglio, il primo lotto prevede i collegamenti in aliscafo tra le isole Eolie e i porti di **Milazzo**, in Sicilia, e Vibo Valentia, in Calabria. Il servizio è stato aggiudicato per poco meno di 55 milioni di euro. Il secondo lotto, per i collegamenti delle Eolie con i porti di **Milazzo**, **Messina** e Palermo, è stato aggiudicato per 42

milioni, il terzo, per i collegamenti in aliscafo tra Trapani e le isole dell'arcipelago delle Egadi, per circa 26 milioni e il quarto lotto, che prevede il collegamento tra Marsala e Favignana, con prolungamenti per Marettimo e Levanzo, è stato aggiudicato per poco più di 12 milioni di euro. Il tratto Trapani-Pantelleria è stato aggiudicato per più di sette milioni e quello tra Palermo e Ustica per oltre 14 milioni di euro. L'assegnazione dei servizi di collegamento con aliscafi commenta il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani è un primo importante risultato, che va incontro alle richieste dei sindaci e alle esigenze dei cittadini delle isole minori, preoccupati per i tagli annunciati con l'entrata in vigore degli orari invernali. In un incontro con i primi cittadini avvenuto lo scorso 19 ottobre, il governatore Renato Schifani aveva infatti assicurato l'intervento della Regione al governo nazionale per fronteggiare l'emergenza e difendere i diritti degli abitanti degli arcipelaghi. Con il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile e con la società Sns, che detiene la convenzione statale per i collegamenti con le isole minori aggiunge il dirigente generale Bellomo abbiamo concordato il blocco dei tagli del 12% del numero delle corse, sino all'aggiudicazione delle nuove gare della Regione, sia per le navi sia per gli aliscafi. La sospensione è stata possibile anche grazie all'intervento della Regione, che ha stanziato 18 milioni di euro per compensare i precedenti tagli della convenzione statale. Il prossimo 22 novembre scadrà il termine per la presentazione del bando regionale per l'affidamento in concessione dei servizi di collegamento marittimo in regime di servizio pubblico con le isole minori della Sicilia con navi ro-ro, per i prossimi cinque anni, dal valore complessivo



New Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

di 129 milioni di euro. Presto conclude Bellomo apriremo un tavolo con il ministero per affrontare nel suo complesso la questione dei trasporti marittimi per meglio integrare i servizi regionali con quelli previsti dalla convenzione nazionale.

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Milazzo - Isole Eolie, anche per i prossimi 5 anni Liberty Lines garantirà i collegamenti in aliscafo

Dal primo gennaio 2023 e per i prossimi cinque anni, Liberty Lines garantirà i collegamenti marittimi in aliscafo con le isole minori della Sicilia. Con decreto dello scorso aprile, la Regione Siciliana ha messo a bando 7 lotti per un importo di oltre 157 milioni di euro. La grande compagnia di navigazione siciliana, leader nel settore dei collegamenti veloci via mare, ha ottenuto il servizio per sei lotti. Nello specifico, due per le isole Eolie, e altri due per le Egadi, uno per Pantelleria e, infine, l'ultimo per Ustica. Si raggiunge un obiettivo importante che va incontro alle richieste delle amministrazioni locali e degli abitanti degli arcipelaghi in questione, inerenti la garanzia della mobilità, anche durante la stagione invernale. E non solo, si tratta di tutelare, per il prossimo quinquennio, i livelli occupazionali di un'azienda tutta siciliana.

"Come armatori siamo molto orgogliosi di essere coloro che anche per i prossimi cinque anni contribuiranno allo sviluppo della Sicilia con servizi di collegamento marittimo, essenziali per l'economia delle isole e dei territori adiacenti - dichiara Gennaro Carlo Cotella, l'amministratore delegato di Liberty Lines-. Presto contribuiremo anche a migliorare la sostenibilità

ambientale nei nostri mari visto che dall'anno prossimo cominceranno a entrare in flotta nuove navi green (9 in totale) garantendo ai passeggeri sempre maggiore comfort. Ma soprattutto siamo contenti di poter continuare ad assicurare lavoro e stabilità ai nostri 600 lavoratori. Siamo orgogliosi del loro costante impegno per la qualità del servizio e per la crescita dell'azienda". I LOTTI. Nel dettaglio, il primo lotto prevede i collegamenti in aliscafo tra le isole Eolie e i porti di **Milazzo**, in Sicilia, e Vibo Valentia, in Calabria. Il servizio è stato aggiudicato per quasi 55 milioni di euro. Il secondo lotto, per i collegamenti delle Eolie con i porti di **Milazzo**, **Messina** e Palermo, è stato aggiudicato per 42 milioni, il terzo, per i collegamenti in aliscafo tra Trapani e le isole dell'arcipelago delle Egadi, per circa 26 milioni e il quarto lotto, che prevede il collegamento tra Marsala e Favignana, con prolungamenti per Marettimo e Levanzo, è stato aggiudicato per 12 milioni di euro. La tratta Trapani-Pantelleria è stata aggiudicata per più di sette milioni e quello tra Palermo e Ustica per oltre 14 milioni di euro.



Oggi Milazzo

Milazzo - Isole Eolie, anche per i prossimi 5 anni Liberty Lines garantirà i collegamenti in aliscafo



11/12/2022 09:22

Dal primo gennaio 2023 e per i prossimi cinque anni, Liberty Lines garantirà i collegamenti marittimi in aliscafo con le isole minori della Sicilia. Con decreto dello scorso aprile, la Regione Siciliana ha messo a bando 7 lotti per un importo di oltre 157 milioni di euro. La grande compagnia di navigazione siciliana, leader nel settore dei collegamenti veloci via mare, ha ottenuto il servizio per sei lotti. Nello specifico, due per le isole Eolie, e altri due per le Egadi, uno per Pantelleria e, infine, l'ultimo per Ustica. Si raggiunge un obiettivo importante che va incontro alle richieste delle amministrazioni locali e degli abitanti degli arcipelaghi in questione, inerenti la garanzia della mobilità, anche durante la stagione invernale. E non solo, si tratta di tutelare, per il prossimo quinquennio, i livelli occupazionali di un'azienda tutta siciliana. "Come armatori siamo molto orgogliosi di essere coloro che anche per i prossimi cinque anni contribuiranno allo sviluppo della Sicilia con servizi di collegamento marittimo, essenziali per l'economia delle isole e dei territori adiacenti - dichiara Gennaro Carlo Cotella, l'amministratore delegato di Liberty Lines-. Presto contribuiremo anche a migliorare la sostenibilità ambientale nei nostri mari visto che dall'anno prossimo cominceranno a entrare in flotta nuove navi green (9 in totale) garantendo ai passeggeri sempre maggiore comfort. Ma

Trasporti isole minori, Schifani: "Sospesi i tagli delle corse invernali"

Saranno garantiti dal primo gennaio 2023 e per i prossimi cinque anni i collegamenti in aliscafo con le isole minori della Sicilia. Il dirigente generale del dipartimento regionale dei Trasporti, Fulvio Bellomo, ha firmato oggi i decreti con cui sono stati aggiudicati i servizi di trasporto marittimo di passeggeri, in regime di servizio pubblico con compensazione finanziaria attraverso unità veloci. Sei i lotti aggiudicati sui sette messi a bando dalla Regione con il decreto dello scorso aprile, per un importo complessivo di oltre 157 milioni di euro: due riguardano le isole Eolie, due le Egadi, uno Pantelleria e l'ultimo Ustica. La società che ha ottenuto il servizio per tutti e sei i lotti è la Liberty Lines di Trapani. Per il settimo lotto, invece, che riguarda le Pelagie e ha un valore di 17 milioni di euro, il termine per la presentazione delle offerte è scaduto oggi ed è pervenuta soltanto un'offerta. Nel dettaglio, il primo lotto prevede i collegamenti in aliscafo tra le isole Eolie e i porti di **Milazzo**, in Sicilia, e Vibo Valentia, in Calabria. Il servizio è stato aggiudicato per poco meno di 55 milioni di euro. Il secondo lotto, per i collegamenti delle Eolie con i porti di **Milazzo**, **Messina** e Palermo, è stato aggiudicato per 42 milioni, il terzo, per i collegamenti in aliscafo tra Trapani e le isole dell'arcipelago delle Egadi, per circa 26 milioni e il quarto lotto, che prevede il collegamento tra Marsala e Favignana, con prolungamenti per Marettimo e Levanzo, è stato aggiudicato per poco più di 12 milioni di euro. Il tratto Trapani-Pantelleria è stato aggiudicato per più di sette milioni e quello tra Palermo e Ustica per oltre 14 milioni di euro. «L'assegnazione dei servizi di collegamento con aliscafi - commenta il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani - è un primo importante risultato, che va incontro alle richieste dei sindaci e alle esigenze dei cittadini delle isole minori, preoccupati per i tagli annunciati con l'entrata in vigore degli orari invernali». In un incontro con i primi cittadini avvenuto lo scorso 19 ottobre, il governatore Renato Schifani aveva infatti assicurato l'intervento della Regione presso il governo nazionale per fronteggiare l'emergenza e difendere i diritti degli abitanti degli arcipelaghi. «Con il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile e con la società Sns, che detiene la convenzione statale per i collegamenti con le isole minori - aggiunge il dirigente generale Bellomo - abbiamo concordato il blocco dei tagli del 12% del numero delle corse, sino all'aggiudicazione delle nuove gare della Regione, sia per le navi sia per gli aliscafi. La sospensione è stata possibile anche grazie all'intervento della Regione, che ha stanziato 18 milioni di euro per compensare i precedenti tagli della convenzione statale». Il prossimo 22 novembre scadrà il termine per la presentazione del bando regionale per l'affidamento in concessione dei servizi di collegamento marittimo in regime di servizio pubblico con le isole minori della Sicilia con navi ro-ro, per i prossimi



cinque anni, dal valore complessivo di 129 milioni di euro. «Presto - conclude Bellomo - apriremo un tavolo con il ministero per affrontare nel suo complesso la questione dei trasporti marittimi per meglio integrare i servizi regionali con quelli previsti dalla convenzione nazionale».

Inchiesta su Cartour, cade il sequestro

Scongelata la somma di un milione di euro messa sotto chiave dalla GdF nell'inchiesta sul noleggio della nave Delta

MESSINA - Torna alla società il milione di euro sequestrato nell'ambito dell'inchiesta sulle attività della Cartour, la società satellite di Caronte & Tourist al centro di un accertamento per presunta evasione fiscale. Lo ha deciso il Tribunale del Riesame che ha disposto il dissequestro della somma per il venir meno delle esigenze cautelari. La somma era stata congelata a maggio scorso dalla Guardia di Finanza di **Messina** che sta vagliando le modalità di noleggio di una delle navi della società, la Delta. Noleggio attraverso il quale, secondo l'accusa, la holding ha "abbattuto" i costi fiscali dell'80%, non avendone in realtà i requisiti. Questo perché la nave è stata noleggiata "a scafo nudo", senza l'equipaggio cioè, requisito essenziale per la detrazione (leggi qui i dettagli dell'inchiesta Sul piano cautelare però il Riesame ha ridimensionato l'accusa, che andrà ora la vaglio del giudice per le indagini preliminari proprio tra qualche giorno. A breve si aprirà infatti l'udienza per i cinque indagati, ovvero il presidente del Consiglio di amministrazione Lorenzo Maticena, il vice Pietro Franza, il consigliere Luigi Genghi e gli amministrativi Edoardo Bonanno ed Ortensia Rotondo. Saranno difesi dagli avvocati Alberto Gullino, Anna Scarcella e Antonello Scordo.



Sbarchi a Catania, manifestazione al Porto: "Accogliamoli" VIDEO

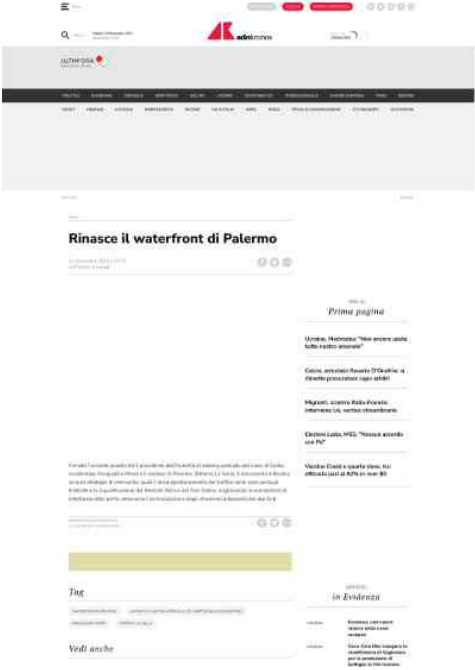
Il corteo che ha raggruppato sigle da ogni parte dell' isola: "La storia siciliana ce l' ha insegnato: Emigrare non è reato!", è stato lo slogan.

CATANIA. La storia siciliana ce l'ha insegnato: Emigrare non è reato!: è stata denominata così la manifestazione regionale antirazzista che si è svolta nel pomeriggio a **Catania**. Scaturisce tutto dalla vicenda legata agli sbarchi al **Porto** di **Catania** da dove si è snodata, per l'appunto, la manifestazione. All'iniziativa hanno aderito: Anpi, Arci, Arci gay-Ct, Centro Astalli, Centro Koros, Cobas, Comitato NoMuos/NoSigonella, Comunità di Sant'Egidio, Comunità palestinese-CT, Fondazione Fava, Gerta Human Reports, La Città Felice, Lhive diritti e prevenzione, LPS Liberi Pensieri Studenteschi, ManiTese Sicilia, ManifestA, MediterraneaSavingHumans, MUA Movimento Universitario Autorganizzato, Non una di meno-CT, Penelope Coordinamento Solidarietà Sociale Onlus, Rete Antirazzista Catanese, Rete La Ragna-Tela, Rete Restiamoumani-Incontriamoci, Spazi Sociali-CT, Sunia CT, Sunia Sicilia, Potere al Popolo, Rifondazione Comunista e giovani comunisti-CT, Sinistra Anticapitalista, Antudo, Sinistra Italiana, UGS



Rinasce il waterfront di Palermo

Firmato l' accordo quadro tra il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale, **Pasqualino Monti** e il sindaco di Palermo, Roberto La Galla. Il documento individua comuni strategie di intervento, quali il decongestionamento del traffico nelle zone portuali limitrofe e la riqualificazione del Mercato Ittico e del Foro Italico, migliorando le connessioni di interfaccia città-porto, attraverso l' armonizzazione degli strumenti urbanistici dei due Enti.



Il Sito di Sicilia

Palermo, Termini Imerese

Waterfront Palermo, Carta "La città liquida in costruzione"

PALERMO (ITALPRESS) - "Con il Sindaco Roberto Lagalla e il Presidente **Pasqualino Monti** abbiamo subito iniziato a mettere a terra gli accordi e le visioni contenute nell' Accordo quadro siglato ieri, facendo un sopralluogo al cantiere del nuovo quartiere d' acqua che trasformerà il Molo Trapezoidale in uno degli spazi pubblici culturali, museali, commerciali, sportivi, ludici, musicali, congressuali, nautici, imprenditoriali, gastronomici, espositivi più belli della città di Palermo". Così l' Assessore alla mobilità sostenibile del comune di Palermo, Maurizio Carta. "Un nuovo attrattore che permetterà di ridurre la pressione fruitiva in altre parti più fragili e complesse della città, costituendo anche una attrazione urbana di livello internazionale". "Poi abbiamo anche visitato un luogo di futuro, le ex lavanderie della Tirrenia che, grazie alla progettazione congiunta tra Comune e AdSP, potranno diventare presto un altro luogo dell' innovazione urbana, un altro luogo della 'città poliedrica, un'altra centralità, un altro spazio pubblico creativo a servizio della città. Naturalmente abbiamo anche valutato le azioni da intraprendere lungo via dell' Arsenale per rendere tutta l' area di più elevata qualità e sicurezza. Una bella mattina di Futuredesign". - foto di Ester Maria Greco (ITALPRESS).

Il Sito di Sicilia

Waterfront Palermo, Carta "La città liquida in costruzione"

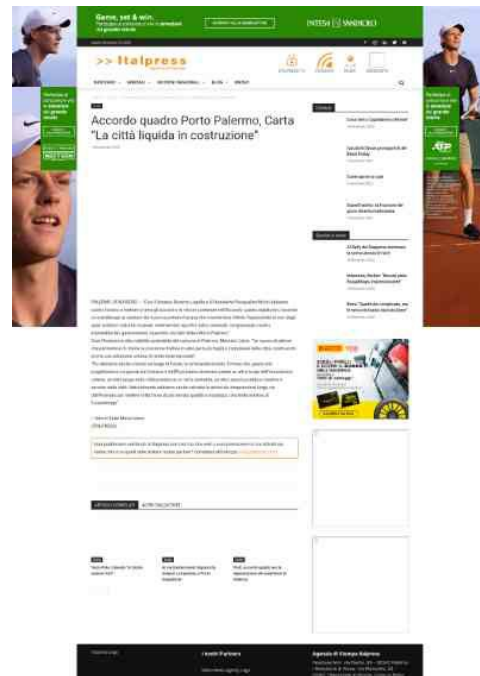


11/12/2022 15:52

PALERMO (ITALPRESS) - "Con il Sindaco Roberto Lagalla e il Presidente Pasqualino Monti abbiamo subito iniziato a mettere a terra gli accordi e le visioni contenute nell' Accordo quadro siglato ieri, facendo un sopralluogo al cantiere del nuovo quartiere d' acqua che trasformerà il Molo Trapezoidale in uno degli spazi pubblici culturali, museali, commerciali, sportivi, ludici, musicali, congressuali, nautici, imprenditoriali, gastronomici, espositivi più belli della città di Palermo". Così l' Assessore alla mobilità sostenibile del comune di Palermo, Maurizio Carta. "Un nuovo attrattore che permetterà di ridurre la pressione fruitiva in altre parti più fragili e complesse della città, costituendo anche una attrazione urbana di livello internazionale". "Poi abbiamo anche visitato un luogo di futuro, le ex lavanderie della Tirrenia che, grazie alla progettazione congiunta tra Comune e AdSP, potranno diventare presto un altro luogo dell' innovazione urbana, un altro luogo della 'città poliedrica, un'altra centralità, un altro spazio pubblico creativo a servizio della città. Naturalmente abbiamo anche valutato le azioni da intraprendere lungo via dell' Arsenale per rendere tutta l' area di più elevata qualità e sicurezza. Una bella mattina di Futuredesign". - foto di Ester Maria Greco (ITALPRESS).

Accordo quadro Porto Palermo, Carta "La città liquida in costruzione"

PALERMO (ITALPRESS) - "Con il Sindaco Roberto Lagalla e il Presidente **Pasqualino Monti** abbiamo subito iniziato a mettere a terra gli accordi e le visioni contenute nell' Accordo quadro siglato ieri, facendo un sopralluogo al cantiere del nuovo quartiere d' acqua che trasformerà il Molo Trapezoidale in uno degli spazi pubblici culturali, museali, commerciali, sportivi, ludici, musicali, congressuali, nautici, imprenditoriali, gastronomici, espositivi più belli della città di Palermo". Così l' Assessore alla mobilità sostenibile del comune di Palermo, Maurizio Carta. "Un nuovo attrattore che permetterà di ridurre la pressione fruitiva in altre parti più fragili e complesse della città, costituendo anche una attrazione urbana di livello internazionale". "Poi abbiamo anche visitato un luogo di futuro, le ex lavanderie della Tirrenia che, grazie alla progettazione congiunta tra Comune e AdSP, potranno diventare presto un altro luogo dell' innovazione urbana, un altro luogo della 'città poliedrica, un'altra centralità, un altro spazio pubblico creativo a servizio della città. Naturalmente abbiamo anche valutato le azioni da intraprendere lungo via dell' Arsenale per rendere tutta l' area di più elevata qualità e sicurezza. Una bella mattina di Futuredesign". - foto di Ester Maria Greco (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com



Palermo, patto fra città e porto per il nuovo waterfront

In cima alle priorità c'è l'elaborazione di soluzioni per il decongestionamento del traffico nelle strade limitrofe al porto commerciale di Palermo

Palermo - Un patto per gli interventi di rigenerazione urbana del waterfront di Palermo di competenza del Comune e dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, e per migliorare le connessioni di interfaccia città-porto, anche attraverso l'armonizzazione degli strumenti urbanistici dei due enti. A stringerlo il sindaco Roberto Lagalla e il presidente dell'Autorità

Pasqualino Monti.

Un accordo quadro che ha lo scopo di individuare gli ambiti di intervento di comune interesse tra il Comune e l'Adsp, di disciplinare congiuntamente gli interventi per la rigenerazione urbana del waterfront di competenza di entrambi, e di migliorare le connessioni di interfaccia città-porto, anche attraverso l'armonizzazione degli strumenti urbanistici dei due enti. Una firma che, simbolicamente, ha fatto cadere la linea di separazione tra strategie e luoghi, che vuol dire rivisitare ulteriormente un'idea di affaccio a mare e ripensare nel suo complesso il sistema urbano, lavorando sui progetti in itinere nelle aree interstiziali. Zone spesso trascurate dalle pratiche di pianificazione, il cui recupero e riuso, rappresenta una straordinaria occasione per ridefinire nuove logiche che diano senso a intere parti di città e consente di ricostruire continuità tra fasce di città che hanno storicamente perso il reciproco contatto, proprio come è accaduto per il waterfront portuale. In cima alle priorità c'è l'elaborazione di soluzioni per il decongestionamento del traffico nelle strade limitrofe al porto commerciale di Palermo (via Francesco Crispi e via dell'Arsenale) e rispondere ai problemi di viabilità. Il documento fa riferimento anche alla valorizzazione del mercato ittico, attraverso la condivisione di un progetto di riqualificazione del sito che permetta di rendere migliori e più funzionali gli attuali spazi, sia a servizio dei concessionari che dell'utenza. In particolare, tale intervento sarà integrato con i lavori, in corso di ultimazione, di riqualificazione del molo Trapezoidale, in modo da consentirne un più proficuo ed efficiente utilizzo da parte della città. Si continua con la regolamentazione della logistica nell'interfaccia città/porto per il miglioramento dell'erogazione dei servizi ai passeggeri/turisti che provengono dal mare; con la verifica delle condizioni della Costa Sud, dove l'Adsp si impegna a effettuare una prima analisi geologica e geognostica del sito, pur se fuori dalla propria giurisdizione, a proprie cura e spese; e con la valorizzazione degli immobili "ex-Tirrenia", lungo la via dell'Arsenale, mediante l'individuazione di funzioni di comune interesse, nel rispetto delle previsioni del Piano regolatore portuale, delle esigenze dell'Adsp e dell'amministrazione comunale. L'accordo comprende anche la riqualificazione del Foro Italico, attualmente in concessione al Comune, mediante la riconsegna all'Adsp, in modo da individuare la più adatta soluzione tecnico-giuridica che permetta di ultimare



The Medi Telegraph

Palermo, Termini Imerese

tempestivamente i lavori appaltati dal Comune per la realizzazione dell' impianto di sollevamento fognario e il disinquinamento del porticciolo della Cala. A questo proposito, l' Adsp si riserva di sbloccare le lavorazioni residue, previa consegna di tutta la documentazione tecnico-contabile relativa ai lavori avviati e alle risorse economico-finanziarie a disposizione del Comune. Si avvierà anche un lavoro di valorizzazione per una più appropriata fruizione da parte dei cittadini. Inoltre, l' Adsp si impegnerà a indire un concorso di progettazione internazionale di idee per il potenziamento delle funzioni e della destinazione d' uso dell' area. L' intervento sarà realizzato a cura e spese dell' Adsp, una volta reperite le fonti finanziarie. Per l' attuazione di tutto ciò sarà istituito un tavolo tecnico permanente. "La firma dell' accordo quadro - ha spiegato il sindaco Lagalla - segna una collaborazione sempre più forte e strategica tra il Comune e l' Autorità portuale della Sicilia Occidentale. L' area del porto rappresenta una delle porte d' ingresso della città e per questa amministrazione l' integrazione tra il waterfront e la città è decisiva". Per **Monti** "la progressiva convergenza degli obiettivi di sviluppo tra porto e città, l' allineamento dei tempi, le azioni condivise e le forme di gestione degli spazi, rendono sempre più vicina l' integrazione tra gli ambiti funzionali più propriamente portuali e quelli pubblici della città. Si tratta di prospettive di cambiamento che richiedono un adeguamento di procedure, di strumenti e di metodi". Per l' assessore alla Rigenerazione urbana, allo sviluppo urbanistico della città policentrica e alla mobilità sostenibile, Maurizio Carta, "l' accordo quadro tra il Comune e l' Adsp non si limita a sancire la necessità di una governance comune lungo le aree costiere della rigenerazione urbana per rendere complementari le azioni nell' area portuale e quelle nelle retrostanti e limitrofe aree urbane, ma è un vero e proprio accordo tecnico che mira a ridisegnare il futuro urbanistico di Palermo a partire dal suo waterfront".

Osservatorio sulla Portualità a Roma il 28 novembre: presente anche il viceministro Rixi

L'evento si terrà al Centro Congressi Fontana di Trevi con inizio alle 14.30 ecco come iscriversi gratuitamente

Roma - Ci sarà anche il viceministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Edoardo Rixi, lunedì 28 novembre al Centro Congressi Fontana di Trevi in occasione della prima edizione dell' Osservatorio sulla Portualità . La partecipazione all' evento è gratuita con iscrizione obbligatoria a questo link. Di seguito il programma dei lavori AGENDA 14.30 | Saluti e introduzione di Franco Mariani , editore Gancio Editore | Teodoro Chiarelli , direttore ShipMag intervista il Viceministro Edoardo Rixi, Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti 15.10 | IL LAVORO NEI PORTI: NUMERI, ANALISI, PROIEZIONI Presentazione studi a cura di Andrea Appetecchia , project manager Isfort Alessandro Ferrari , direttore Assiterminal moderatore Leonardo Parigi , giornalista ShipMag Alessandro Ramazza , Presidente Intempo Luca Grilli , presidente Ancip Antonio Benvenuti, console Culmv* Agostino Gallozzi, presidente Gallozzi Group* moderatore Francesco Munari , professore ordinario di diritto UE, Università degli Studi di Genova - Partner Deloitte Legal Ammiraglio Isp. Capo Nicola Carlone , Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera Roberto Bunicci , presidente Fedepiloti Stefania Visco , presidente Federimorchiatore Marco Bertorello , presidente Angopi Rodolfo Giampieri , presidente **Assoport** 17.30 | I PORTI FRA CONCENTRAZIONI DI POTERI E CONCORRENZA moderatore Teodoro Chiarelli , direttore ShipMag Zeno D' Agostino , presidente ESPO e Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale Rappresentante PSA Italy Fabrizio Vettosi , managing director VSL Club Davide Gariglio , Partito Democratico 18.30 | NETWORKING COCKTAIL



Ita Airways, Vago (Msc Crociere): "Dossier ancora aperto". Le nuove navi Explora saranno costruite a Genova

La massa di nuove navi di Msc ha bisogno di personale e la compagnia annuncia un piano di assunzioni di 750 persone in Italia

Doha - Gli stormi di aerei stracolmi della Qatar Airways che porteranno i tifosi a Doha per la Coppa del Mondo di calcio e che rendono felice Pierfrancesco Vago, numero uno di Msc Crociere (che qui ha piazzato tre navi come rinforzo agli alberghi dell' Emirato), offrono un assist perfetto per chiedere se il dossier su Ita Airways sia ancora sul tavolo: "Da quello che ho letto direi di sì" prova a dribblare il presidente esecutivo della compagnia. Insistiamo e ammette: "Il dossier è aperto, siamo interessati, ma bisogna anche capire le intenzioni dell' azionista di maggioranza". Vago si allinea quindi alla strategia di Lufthansa, il partner industriale che li aveva affiancati nella gara per comprare l' ex Alitalia, ma il governo Draghi aveva poi preferito l' offerta del fondo americano Certares. Ora è tutto di nuovo in discussione e Msc - sempre con la compagnia tedesca - sembra pronta a rigiocare la partita. Solo che ora, dopo la decisione di chiudere la trattativa esclusiva con Certares presa dal nuovo governo, la compagnia da crociera potrebbe partire da una posizione di maggiore forza e dettare le condizioni. Chiediamo: è rimasto stupito dalla decisione del governo italiano di scegliere l' offerta degli americani? "Sì. La nostra offerta poteva rappresentare la soluzione ideale per il vettore". E' iniziato ufficialmente il secondo tempo della privatizzazione di Ita Airways. La ripresa delle crociere A Doha, Msc ha schierato la nuova ammiraglia, la Msc World Europa, che domani sarà inaugurata con un mega evento sulla banchina della capitale. Di fronte c'è l' infinita distesa di grattacieli resi opachi dalla foschia del caldo infernale che fa ridacchiare gli italiani esclusi dal Mondiale: "Ma come faranno a giocare con questo caldo?" si chiedono un po' tutti a bordo della nave. Quasi 7 mila passeggeri e alimentazione a gas naturale liquefatto, il prodotto più esportato dal Qatar. "Il settore si sta riprendendo molto bene. Noi abbiamo fatto il record a ottobre e chiuderemo il 2022 con una crescita di prenotazioni: la gente ha voglia di andare in vacanza ed è anche attirata dai prezzi abbordabili che aumentano l' interesse per il nostro settore dopo la spinta inflazionistica di questi mesi". I mercati sono quasi tutti in salita: "Il Mediterraneo, certamente. Ma anche gli Stati Uniti: vogliamo diventare un brand ancora più forte e puntiamo sui Caraibi. A Miami il nostro terminal che stiamo costruendo con Fincantieri, sta procedendo: nonostante le difficoltà legate all' aumento dei prezzi che si sta verificando anche negli Usa, vogliamo essere pronti con la nuova base entro il primo trimestre del 2024". L' accelerazione della ripresa riporta anche i bilanci in crescita "anche se sarà comunque in perdita anche nel 2022", ma già le prenotazioni dell' anno prossimo "saranno superiori a quelle del periodo pre pandemia". Prima di quanto il settore si aspettasse. La Cina al momento è un capitolo chiuso: "Non dipende da noi, ma dal governo. La politica "Covid Zero"



The Medi Telegraph

Focus

di Pechino al momento non ci consente di prevedere quando si potrà ripartire". Diverso il discorso "per altri parti dell' Asia, come la Corea del Sud, dove c' è interesse. Stiamo studiando". Il nodo cantieri Il problema del settore adesso sono gli extracosti e la necessità di portare di colmare quel grande falò di denaro utilizzato per sopravvivere durante i due anni di pandemia, quando le entrate erano a zero e le spese valutate in miliardi. "Per questo vedo difficile la corsa agli ordini come l' abbiamo conosciuta nel passato: una nave come questa (la World Europa, ndr) costerebbe il 20% in più. Non è poco". L' assegno staccato ai cantieri francesi per la costruzione è di circa 1 miliardo: gli extracosti varrebbero 200 milioni di euro. Il rallentamento degli ordini riguarderà tutto il settore delle crociere. E poi c' è un altro fattore: il ruolo delle agenzie di supporto al credito dei Pasi. Devono fare il loro lavoro, aiutare cioè l' export del tessuto produttivo, compreso ovviamente quello cantieristico. Non devono mettersi a fare le banche". Vago con Msc firma ordini da miliardi (la compagnia è definita, ad esempio, dal governo francese il primo investitore privato straniero Oltralpe) e insiste sul punto: "In ballo ci sono investimenti e posti di lavoro. Ripeto: tornino a fare il loro mestiere di facilitare dell' export, non di istituto di credito". Il Italia è Sace a supportare le costruzioni navali, ma qualcosa si deve essere rotto con gli armatori. Assunzioni e il ruolo di Genova La massa di nuove navi di Msc ha bisogno di personale e la compagnia annuncia un piano di assunzioni di 750 persone in Italia. Si tratta di personale di bordo. "E' difficile oggi riuscire a trovare figure professionali. Abbiamo bisogno di gente e non è facile". La maxi selezione peraltro inizierà da Genova con il career day il 17 novembre al Salone orientamenti. Intanto sempre nel capoluogo ligure saranno costruite le altre navi extra lusso del brand Explora: "Saranno realizzate nello stabilimento di Fincantieri a Sestri Ponente ". A proposito di lusso, stanno entrando diversi competitor nel settore. Ad esempio, Four Seasons: "Non siamo preoccupati. Una cosa è fare gli alberghi di lusso, un' altra sono le navi. E' un business che noi conosciamo molto bene". I super vip non sono l' unico target della compagnia, ma quello di Virgin al momento non interessa e così Vago smentisce le voci che dicono Msc pronta ad acquisire la nuova compagnia di Richard Branson.